

# LA SPIEGAZIONE DELLA DEITÀ

 Grazie, Fratello Carlson. E saluti a tutti voi fratelli e sorelle nel Signore. È un... Talvolta mi sento un po' riluttante ad alzarmi, quando sento queste meravigliose testimonianze, e così via, come ho già sentito stamane. E, poi, un concittadino nella sofferenza e nella persecuzione, come hanno subito il nostro fratello e la nostra sorella battisti; essendo una volta, io stesso, un—un Battista, un Missionario Battista, e—e sapendo quello che significa quando la tua gente... .

<sup>2</sup> Ho passato la stessa cosa. La mia stessa gente mi mise alla porta, e pensavano di cacciarmi perché ero diventato matto. E scoprii, e di solito lo dicevo in un modo un po' indiretto: “Se sono matto, lasciatemi solo, perché sono più felice così di quello che ero nel mio giusto senno”. Così questa è una specie di piccola filosofia che io sostengo. E—e senz'altro mi sono rallegrato di questo—questo periodo d'essere in questa condizione.

<sup>3</sup> E qui il piccolo fratello della Chiesa di Cristo, o della Campbellita, a cui di solito ci riferiamo. E ricordo che al principio quando iniziammo erano senza dubbio gli oppositori più ostinati delle riunioni. Ma, sapete, una volta ne avevamo uno chiamato Paolo che era nella stessa condizione, e lui divenne uno di noi. Così, questo è vero. Penso che ciò che di solito cercano sia la vita che vivete. Sapete, è meglio che mi viviate un sermone che predicarmene uno, in ogni momento.

<sup>4</sup> Qualche tempo fa, un ministro importante, un brav'uomo del pieno Evangelo; suppongo che tutti—tutti voi lo conosciate. È il Rev. Booth-Clibborn; predica il Vangelo in sette lingue diverse. È proprio intelligente. Ed io... Di mente lui è un gigante. E una volta eravamo assieme, e lui e il Fratello Moore ed io, e stavamo discutendo su qualcosa. E io sostenevo il contrario di lui, e lui si girò a guardarmi. Disse: “Tu non conosci proprio la tua Bibbia”. Sapete come sa dirlo il Fratello Booth.

<sup>5</sup> Dissi: “Questo è vero, Fratello Booth, però conosco molto bene l'Autore”. Così, quindi io—io voglio... Sapete, Vita non è conoscere la Sua Parola, bensì “conoscere Lui è Vita”. Proprio così. Capite? Comunque conosca la Sua Parola; se ho conosciuto proprio Lui! E questo è di certo la Verità.

<sup>6</sup> Stamane, qui stringevo le mani a quest'ottima fratellanza, di ministri. E seduto quaggiù c'era questo... Non intendo mettere in evidenza nessuno. Ma è entrato quest'uomo di colore, il fratello, seduto laggiù. Ho detto qui al mio segretario: “Ecco un vero Cristiano”.

<sup>7</sup> Mi fai tanto ricordare Elder Smith che una volta era uno della Chiesa di Dio in Cristo, credo. Predicavo molto per loro

laggiù, e—e posso ancora vederlo. Somigliava più o meno al fratello qui, solo che portava una specie di baffi grigi. Io facevo il mio ingresso dalla porta sul retro, e non ho mai scordato l'espressione che l'anziano diceva; alzava lo sguardo, e tutti i santi cantavano, sapete. E c'era una ragazzina che abitava all'angolo. Il mio cantico preferito era *InnalzateLo*. E tutti loro battevano le mani, alla pentecostale, sapete, *InnalzateLo*. Essi mi amavano, e io amavo loro. E quando noi entravamo... Sedeva lì al pulpito, col capo in *questo* modo, e li guardava, sapete. Diceva: "Entra, anziano. Posa il tuo cappello. Posa il tuo cappello".

<sup>8</sup> Il fratello qui; e ho appreso, poi, che uno dei cantori del Vangelo da me preferiti è sua moglie. E ho fatto tutto il possibile per indurla a cantare. E, poi, lei ha chiesto di non essere chiamata, e io so cosa significa. Ma la inviterò personalmente, se lei può, a venire a cantare.

<sup>9</sup> Bene, dunque, non sei tu la sorella che un mattino ha cantato—cantato quel *Ehi, Di Bordo*, alla riunione degli Uomini Cristiani d'Affari? [La sorella dice: "Sissignore. Sì".—Ed.] Spero che mia moglie salga questa settimana, desidero che lei ti senta, giacché mi sono vantato tanto. E se non riesci a metterlo su nastro, lo metteremo a posto. Amo quel bel cantare.

<sup>10</sup> E, dicevo alla gente, che io—io non ho mai saputo cantare. Oh, my, ero lontano un milione di miglia. Dicevo però: "Se mai arriverete in Cielo e vivrete nel vostro grande palazzo, sapete, Lassù", dicevo "laggiù, in fondo alla collina, là dietro in fondo al bosco, ci sarà posta lì una piccola capanna. Quella sarà la mia. E una di queste mattine, quando uscirete sulla veranda e sentirete qualcuno che starà lassù cantare 'Grazia sorprendente! Quanto è dolce il suono, che ha salvato un disgraziato come me!' Direte: 'Lode a Dio! Il caro Fratello Branham alla fine ce l'ha fatta'". Quello sarò io laggiù che ascolterete, che cerco di cantare.

<sup>11</sup> Ai miei fratelli cristiani, e ai... Credo che un fratello ce l'abbia presentato, stamane, come ministro buddista, quassù. Saluti a te, mio prezioso amico. E ho avuto molti rapporti, non troppi, ma con gente buddista; e specialmente in Canada, tra i cinesi, e li ho trovati molto amorevoli e dolci.

<sup>12</sup> Mi ricordo di un piccolo buddista del tempio di Budda, entrò nella riunione di Winnipeg, ed era cieco. È gente dolce, molto piccola, e senza dubbio credeva che Dio fosse il guaritore. E mentre si pregava per lui, e lui ripeteva, quanto amasse Dio, e improvvisamente i suoi occhi vennero aperti, nel... E fu una—una tale cosa meravigliosa. Perciò, noi—noi apprezziamo ogni uomo e ogni persona.

<sup>13</sup> Ora, a Chicago non ho avuto in precedenza quest'occasione, di cercare di parlare... Per cui, non cercherei

di portare qualche altro messaggio, dato che i ministri presenti sono molto più bravi di me, nel portare un messaggio. Eppure, e dopotutto, non siete qui per sentire un messaggio. Ma ho pensato che potrebbe essere un momento molto glorioso in cui potrei incontrare i ministri di Chicago, di questo distretto qui, e conoscerli meglio, e conoscerci di più a vicenda. E certamente ringrazio il Signore per quest'occasione. Perché, sono venuto qua in questa città molte volte, mediante la sponsorizzazione di una chiesa, e mediante la sponsorizzazione degli Uomini d'Affari Cristiani; perciò, senza alcuna occasione d'esprimermi all'associazione dei fratelli.

<sup>14</sup> E—e poi pensavo, e c'è tanto che segue sempre un ministero come questo, dei dettagli, e degli alti e bassi, tanto che a volte è facile che qualcuno ne tragga un'impressione errata. E voglio occupare questi prossimi minuti per cercare di spiegarlo e—e chiarirlo ai miei fratelli, il più chiaro possibile.

<sup>15</sup> E io—io sono insufficiente e incapace di fare un—un discorso che magari sembri sensato a uomini che sono colti. Io non ho alcuna istruzione, e ne sono carente. Ma sono stato...amo il Signore. E il Signore mi ha dato, magari, un altro modo per vincere le anime, mediante un dono Divino, affinché ciò potesse colmare la lacuna di quanto i miei genitori non furono in grado di darmi, un'istruzione. Da una casa di una famiglia povera, e dieci figli, e un padre malato, e non ebbi la possibilità di ricevere un'istruzione. Perciò allora, tuttavia, alla nascita, ci fu qualcosa che capitò, a mio padre e mia madre, un'esperienza con Dio. E voi avete letto la mia storia. E, per questo, cerco di presentare la mia parte, con voi fratelli, per attirare peccatori a Cristo. E ora io . . .

<sup>16</sup> Non sono superstizioso. Ma sempre, prima di aprire la Parola, amo parlare un po' all'Autore. E potremmo chinare i capi ancora per un momento.

<sup>17</sup> Nostro Padre prezioso, Tu sei il nostro Dio, e noi ci accostiamo a Te in nome del Vangelo. Mi trovo qui davanti ai Tuoi figli, ai Tuoi pastori, e ai fratelli di tale preziosa fede. E quanto freme il mio cuore nel sentire questi uomini che sono stati fraintesi, e sono stati mandati nei manicomi, a causa del Regno di Dio; vedere come Te negli ultimi giorni stai chiamando i Tuoi figli.

<sup>18</sup> E davvero noi crediamo, Padre, che stiamo vivendo alla fine della corsa. Come il profeta disse: "Ci sarà Luce in sulla sera". E oggi crediamo di essere i corrieri di questa grande Luce del Vangelo che, per la Tua grazia, ci hai permesso di portare alle estremità della terra, dove è andato questo risveglio.

<sup>19</sup> E dal mio cuore prego che, Padre, che stamane Tu mi lascerai esprimere ai miei fratelli il motivo e l'obiettivo della mia vita per Te, affinché possano capire. Accordalo, affinché

possiamo avere amore perfetto, e comunione, e collaborazione, in tutta l'opera del Vangelo. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù, il Quale pregò che noi potessimo essere uno, come Lui e Suo Padre erano Uno. Credendo questo, che "Da questo tutti sapranno che siete Miei discepoli, quando avete amore, l'un per l'altro". Amen.

<sup>20</sup> Ora solo...E spero e confido in quanto a questo di non annoiarvi, fratelli e sorelle. Ma penso che mi piacerebbe farmi capire, affinché non dobbiate ascoltare quel che ha detto qualcun altro. E l'ho spiegato, molte volte, in altre riunioni ministeriali, ma questa è la mia prima volta per il gruppo di Chicago, e mi piacerebbe presentarmi con molta chiarezza, riguardo a ciò che sto cercando di fare.

<sup>21</sup> Qui nel benedetto vecchio Vangelo, al 26° capitolo del Libro degli Atti, leggiamo.

*Perciò, O re Agrippa, io non sono stato disubbidiente alla celeste apparizione:*

<sup>22</sup> Questi è, naturalmente, Paolo che parla. Al quale, noi tutti, come ministri, piace riferirci, perché lui...Noi, di comune accordo, crediamo che egli fosse l'apostolo per la chiesa gentile, che Dio lo chiamò a essere un—un testimone per i Gentili. E il suo ministero era stato messo in dubbio.

<sup>23</sup> E di solito, qualsiasi cosa insolita salti fuori, viene messa in dubbio. Essa è, e penso che sia più che giusto; dovrebbe essere messa in dubbio. E penso che i pastori talvolta siano sospettosi di—delle cose che odono, e penso che abbiano il diritto d'esserlo. Perché, se comprendo la traduzione della parola *pastore*, significa un "pecoraio". E, quindi, egli è un—un—uno che nutre, o un mandriano, d'un gruppo di uomini e di donne di cui lo Spirito Santo lo ha costituito sorvegliante. E ha il diritto di sapere quale tipo di nutrimento prendono le sue pecore, e da dove viene. Ritengo che ne abbia il diritto.

<sup>24</sup> E se un pastore, o talvolta le persone, sembrano essere un po' diffidenti, ciò non dovrebbe, mai, offendere nessuno. Dovrebbe soltanto portare rispetto al cuore d'un uomo, per uno di questi uomini, di quella posizione, che lo contesterebbe. E, dopo tutto, se non siete certi di essere in ordine, come mai potete camminare per fede?

<sup>25</sup> Se vi mettete in mente...Ora, questo sembra essere psicologia; il che probabilmente lo è, e lo è, ma va bene. Ma se voi in realtà pensaste, dal vostro cuore, di non alzarvi mai dal tavolo, probabilmente non ci riuscireste. Capite? Voi avete...È così semplice.

<sup>26</sup> Dovete credere. Dovete aver fede. Dovete aver fiducia. E come potete aver fiducia in qualcosa di cui voi—di cui voi non conoscete nemmeno dove state andando? Come potrei percorrere una strada in cui non sono mai stato prima,

a rotta di collo, e che sia tutta piena di curve, non sapendo cosa incontrerò alla prossima curva? Dovete vedere dove state andando, altrimenti non sapete come procedere. E questa è la condizione in cui ognuno dovrebbe trovarsi. E quando poi potete, lo vedete, vi è rivelato, e sapete dove state andando, allora niente vi fermerà.

<sup>27</sup> E penso che sia ciò che Paolo qui cercava di dire ad Agrippa. Che, egli—egli disse loro che “Una volta ero uno di voi”.

<sup>28</sup> E suppongo, che forse, se—se questo fratello battista, e stamane potesse andare nella chiesa Battista, lui e sua moglie, quella sarebbe probabilmente la loro testimonianza. “Io—io una volta ero uno di voi”.

<sup>29</sup> Oppure, la Chiesa di Cristo, o il—il fratello Campbellita qui, se andasse da—dalla sua gente. Credo che venga chiamata con un nome migliore; la chiamano i Discepoli di Cristo, ma in realtà sostengono la dottrina di Alexander Campbell. E in seguito la Chiesa di Cristo si separò da voi, a causa della musica. È proprio così, vero? E se lui potesse ritornare da loro, direbbe: “Una volta ero uno di voi”.

<sup>30</sup> E Paolo di ritorno qui al re Agrippa, e a Festo, e disse: “Una volta ero uno di voi. Ero il Fariseo dei Farisei”. Egli era stato istruito da Gamaliele, il grande insegnante, e conosceva tutte le loro regole e gli ordinamenti, e quel che credevano e quel che non credevano. E disse: “Anch’io ho perseguitato a morte la Chiesa di Dio”. Vedete? Disse: “Sono stato un persecutore della stessa cosa per cui vengo interrogato”.

<sup>31</sup> E ho sempre pensato che su Paolo la morte di Stefano dovette pesare, perché quando vide quell’espressione gloriosa sul volto di Stefano. Quando alzò lo sguardo, e le zolle lo colpivano a morte, e disse: “Vedo Gesù stare alla destra di Dio”. E sapete, si può uccidere un messaggero, ma non si può giammai uccidere il suo messaggio. È la Verità. E il messaggio, sebbene Stefano se ne fosse andato per stare con Gesù, il suo messaggio però perdurò, perché Paolo continuò a parlarne, e, di ciò, lui che è il “minimo” di loro, e che non era degno d’essere chiamato tale, perché aveva assistito e—dato il suo consenso di sbarazzarsi di questa persona pia.

<sup>32</sup> E perciò, Paolo, come tutti dovrebbero fare davanti agli uomini, Paolo riporta la sua—la sua esperienza dal principio, per quello che lui era; e poi la dispone e la basa sulla Scrittura, per dimostrare che ciò che stava facendo era Scritturale. Sebbene fosse contrario alla loro credenza, eppure faceva vedere loro che si trattava della Scrittura.

<sup>33</sup> Perciò, penso che noi...Qualsiasi cosa, come ho spesso detto, fratelli, voi che siete stati alle riunioni, che, se mai venissi trovato a parlare di cose che non sono Scritturali, allora penso sia vero che...o qualsiasi altro fratello, dovremmo

riunirci e dire: “Questo non s’è trovato nella Bibbia”, capite. Se è nella Bibbia, potreste averne una diversa interpretazione; ma, se è nella Scrittura essa va benissimo.

<sup>34</sup> Ora, Paolo stava dando la sua interpretazione di quanto il profeta aveva detto, e di quanto Mosè aveva detto, che stava per compiersi. Ed egli aveva incontrato Gesù lungo la strada, in una visione. E questo Gesù lo aveva chiamato.

<sup>35</sup> La qual cosa, non avrebbe dovuto essere difficile per quei Giudei, quando disse: “Eccellentissimo Festo”, e—e così via, che “sarebbe una cosa strana per voi, che Dio risusciti i morti?” Capite? “Poiché se conoscete tramite le—le Scritture ciò che un tempo Dio era, sicuramente riconoscereste che Egli è in grado di risuscitare i morti”.

<sup>36</sup> E poi disse, trasmise loro l’esperienza riguardo a quanto era successo sulla strada per Damasco, che, per far sapere loro che questo Gesù in merito a cui—cui stavano causando tanta agitazione intorno a lui che Lo predicava, era lo stesso Dio che essi avevano sempre servito. Perché, Egli fu nel deserto con loro, il Quale li guidò, essendo quella Luce; il Fuoco, la Colonna di Fuoco che li conduceva. Ed Egli apparve a Paolo nella stessa cosa, nuovamente la Luce, che lo accecò. E chiese: “Chi sei, Signore?”

<sup>37</sup> Ed Egli disse: “Io sono Gesù, che tu perseguiti. E ti è duro recalcitrar contro gli stimoli”.

<sup>38</sup> Egli cercava di spiegar loro di che si trattava, e—e provava a insegnare loro che, ciò che presentava al popolo, era, che “Gesù Cristo era il Messia, e che era morto, e Dio Lo aveva risuscitato”. E quello era in accordo alle Scritture. “E che Egli ora era asceso in Alto, a Dio il Padre”, e che—che lui era un testimone della Sua risurrezione. E, che, questi miracoli, e segni, e prodigi, che risultavano strani al cospetto del popolo, non costituivano niente di nuovo per un vero, credente Scritturale, dal momento che la Bibbia ne aveva parlato.

<sup>39</sup> Date uno sguardo indietro ai profeti, come ciò profetizzò, che cosa, alla venuta del Messia, e che cosa Egli avrebbe compiuto “Lo zoppo avrebbe saltato come un capriolo”, in Isaia 35 e varie Scritture a cui poteva riferirsi. Qui non l’abbiamo scritto, ma forse tornando indietro e trattandolo nel suo breve discorso davanti ai re; giacché è probabile che non siano stati pazienti con lui quanto voi lo siete con me. Così, e poi lui—lui lo spiegava, e cercava di riferir loro che lo stesso Dio che servivano . . .

<sup>40</sup> E poi, disse ancora: “Nella professione la quale essi chiamano *setta*”, cioè “matto”, vedete. “Nella professione la quale essi chiamano *setta*, è la maniera in cui io adoro l’Iddio che adorare voi”. Vedete, “Nella professione la quale essi chiamano *setta*”.

41 Oggi, sono certo che se stessimo con le chiese antiche a cui appartenevamo, come la Presbiteriana, la Cattolica, la Battista, e le varie, potremmo dare a quelle persone la stessa testimonianza che dicono di volere, per così dire, mettere il fratello in un reparto psicopatico, o qualcosa del genere. “Nella professione la quale essi chiamano setta, è la maniera in cui adoro l’Iddio dei nostri padri”.

42 E che gran testimonianza fu quella davanti ad Agrippa, al punto che durante il suo discorso, Agrippa gridò, e disse: “Paolo, Saulo, per poco non mi persuadi a diventiar Cristiano”. Vedete, in che modo, mise chiaramente in risalto le Scritture, benché fossero contrarie alla sua sinagoga. Ma le Scritture erano così perfettamente evidenti, tanto che disse: “Quasi mi persuadi a essere come te”.

43 Paolo disse: “Vorrei del tutto che tu lo fossi, soltanto non vorrei che ti trovassi in queste catene in cui mi trovo io, vedi”, essere invece un credente come lo era lui. In altre parole, se io . . . “Volesse Dio che tu avessi visto la rivelazione come—come la vedo io”. In altre parole: “Io—io vorrei che tu potessi farlo”. Capite? “Vorrei solo che tu lo facessi”.

44 Quando, Festo, credo, gli disse che lui aveva “studiato troppo”, che era “fuori di testa”. Lui però gli fece sapere che—che non lo era; che lui—lui sapeva dove stava.

45 E stamane fratelli vorrei dire questo. Tutto considerato mi piacerebbe poterlo . . . Non per implicare la vita di Paolo, ma solo per trasmettere un piccolo discorso fondamentale. Perché, qui ve ne sono molti altri che forse stamane parleranno, ma volevo questa opportunità per dire questo. Vorrei ora che ogni differente chiesa, poiché ho sentito annunciare, nel Tempio di Bethel, dalla Indipendente, dalle Assemblee di Dio, e dalle varie . . . Vorrei che nel complesso voi poteste vedere ciò che vedo io; che lo poteste. Mi auguro che riusciate a vedere la visione che vedo io, allora avreste una più chiara comprensione, quella del ministero.

46 Quando lasciai la chiesa Battista, per venire nella pentecoste; e il Dott. Roy E. Davis, che mi aveva ordinato nella chiesa Battista Missionaria, mi disse che avevo avuto un incubo, quando la visione del Signore era venuta e—e mi aveva parlato. E—e voi sapete allora cos’era la guarigione, essa era molto in basso.

47 E—e io non sapevo niente dei Pentecostali. Avevo appreso che erano un gruppo di santi rotolanti che si mettevano per terra e sbavavano come cani rabbiosi, e che si doveva fargli vento per rianimarli, e tutte cose del genere. Era tutto quel che sapevo sulla gente pentecostale.

Egli disse: “Chi pensi che ti darà ascolto?”

48 Dissi: “Se Dio mi invia, ci sarà qualcuno da qualche parte a cui Egli mi invierà”. Proprio così. Vedete? Perché, dissi: “Dott. Davis”, dissi “Egli era proprio così reale; io rimasi a guardarLo”, dissi. Mi dicevano che quelle visioni . . .

49 Io sono un grande sostenitore, fratelli, che—che doni e chiamate sono senza pentimento. Io—io lo credo. Vi siete nati, non potete essere qualcosa che non siete. E ogni volta che vi sforzate di fare di voi qualcosa che non siete, state solo recitando il ruolo di un ipocrita. E che Dio mi lasci morire prima di diventare un ipocrita, vedete. Lasciatemi essere solo quello che sono, e allora lo renderò più evidente e chiaro. E—e, quindi, lasciate—lasciate che io sia in quel modo, e allora chiunque lo saprà. Allora lo saprete esattamente.

50 E così ora, come sapete, non ho proprio ricevuto molta istruzione, come ho detto. Così nella mia . . . in teologia, sono il più scarso che ci sia. E presumo che lo sappiate, vedete. E come predicatore, potrei a stento definirmi tale, dato che non ho ricevuto istruzione e non conosco le parole, e così via. Ma quel poco che ho, per . . . in quanto alla mia consapevolezza di conoscere, per Sua grazia, il Signore Gesù, cerco di condividerla con tutti i miei fratelli d’ogni luogo, di condividere questa.

51 E, tuttavia, quando lasciai la chiesa Battista; che è l’unica chiesa in cui sia mai entrato a far parte, ovvero in cui fui ordinato. E fui ordinato nel 1933, nella chiesa Battista Missionaria, Jeffersonville, Indiana. È una—una . . . è un’associata della Convenzione Battista del Sud. Poi noi, in questo periodo, io . . . quando mi allontanai e proprio . . .

52 Ora, la chiesa Battista è una chiesa sovrana. Noi—noi tutti lo sappiamo, che è una—è una . . . Potete predicarvi quasi qualsiasi cosa vogliate, se la vostra congregazione lo sosterrà. Essi solo . . . Voi dovrete predicare quello che desiderate.

53 E questo mi piace, vedete, poiché credo che ciò sia apostolico. Poiché, il capo, l’ordine più elevato nella chiesa, è il peccoraio, questo lo comprendiamo, il pastore. E—e se il—il . . . Se un vescovo o qualcun altro toglierà la rivelazione dal pastore, in che modo allora Dio mai opererà nella sua chiesa? Vedete, non potete farlo. Così, ed io ho . . .

54 Quando uscii da lì, mi imbattei con il primo gruppo, in cui avvenne la guarigione della piccola Betty Daugherty, a San Louis, Missouri. E si trattava di una chiesa dei Pentecostali Uniti, o una chiesa Pentecostale del Nome di Gesù, e cui questo pastore apparteneva, e la sua figliolina fu guarita. Francamente, pensavo che ad averlo reso pentecostale, fosse il fatto che si definissero “Solo Gesù”. E pensavo che questo fosse ciò che li rendesse pentecostali, era a causa di ciò con cui si definivano, e quella era la differenza. Così, bene, da lì andai a . . .

<sup>55</sup> E un brav'uomo; teneva una grande riunione a San Louis, la cui foto appare là dentro. E noi avevamo l'Auditorio Kiel; e la prima sera, o due, vi si affollarono quattordicimila persone, e noi non potevamo nemmeno...dovemmo far disporre la polizia intorno agli ingressi per tenerli lontano.

<sup>56</sup> E poi da lì, si continuò da Richard T. Reed, del Tabernacolo dell'Ora della Benedetta Vecchia Bibbia, a Jonesboro, che era pure della stessa organizzazione. E da quello, al Dott. G. H. Brown, la stessa organizzazione, al 505 di Victor Street a Little Rock, Arkansas. E, da lì, alla Costa Ovest.

<sup>57</sup> E poi quando giunsi alla Costa Ovest, mi imbattei nel fuoco. Allora scoprii che c'erano tante divisioni tra la gente pentecostale, nelle loro organizzazioni, quante ne avevamo noi Battisti. Vedete, esse erano—esse erano tanto differenti, ecco che avevano, essi ne avevano diverse. C'erano le Assemblee di Dio, e la Chiesa di Dio, e altro, e altro, e altro, e la—e la differenza. E si erano separati, e avevano tracciato delle piccole linee di confine. E tutti gli altri fratelli cominciarono a venire da me a dirmi: "Ebbene, Tu sei uno dei Solo Gesù, con questo gruppo quaggiù".

Dissi: "No, non—non mi definisco così". Capite?

Egli disse: "Ebbene, hai a che fare con loro".

<sup>58</sup> Dissi: "Beh, questo—questo non mi rende tale". Vedete? E dissi: "Io—io—io proprio...Essi erano dei fratelli".

<sup>59</sup> Ed egli disse: "Beh, essi sono un mucchio di...Beh, non hanno nient'altro che un ammasso di posatoi per poiane e cose del genere, in giro, così. Dove..."

<sup>60</sup> Dissi: "Ebbene, vi chiedo scusa. Lì incontro uomini davvero devoti. E sono uomini di Dio". E dissi: "Certamente mi dispiace chiamarli malvagi; perché, non lo sono".

<sup>61</sup> Beh, allora cercai di rinviarlo il più a lungo possibile, senza esprimermi in nessuno dei due modi. Ebbene, cominciai a esaminare quali fossero le loro idee, e quali fossero le loro separazioni, e ciò che li fece separare. E scoprii che due dei grandi gruppi, uno di essi, era chiamato Solo Gesù, e l'altro era chiamato Assemblee di Dio. E si erano chiamati, anzi separati, sulla questione del battesimo in acqua; uno faceva uso di "Padre, Figlio, Spirito Santo", e l'altro faceva uso del Nome di "Gesù".

<sup>62</sup> Ebbene, osservai, e in entrambe le parti vi erano grandi uomini, servitori di Dio. E pensai: "O Dio, se potessi fare in modo che tutti loro si unissero...che andassero avanti e avessero...ma che non traccino i loro confini, e dicano 'Non avremo comunione l'un con l'altro'". Ma, in questo, scoprii il cattivo spirito che era entrato tra loro e che aveva causato astio e malizia, sulle questioni che erano sorte fra essi. Pensai

che fosse proprio esattamente come vuole il diavolo. Ecco cosa vuole lui. Finché i vostri fucili sono puntati l'uno contro l'altro, lui non ha bisogno neanche un po' di lottare. E io . . .

<sup>63</sup> E perciò dunque, infine, si giunse a una chiarificazione. E questa chiarificazione avvenne a Seattle, Washington, intorno al 1946. E un mattino fui portato nell'atrio dell'hotel, più o meno così, per una—una colazione di alcuni ministri. E dovevo parlare con due uomini principali.

<sup>64</sup> E uno di essi era il Dott. Ness. Suppongo che voi fratelli delle Assemblee di Dio ve lo ricordiate. Era della zona nordovest; un grande uomo, abile, studioso. E rappresentava le Assemblee di Dio.

<sup>65</sup> E poi, il Dott. Scism, della chiesa dei Pentecostali Uniti. Suppongo che voi fratelli dei Pentecostali Uniti lo ricordiate. Anche lui era delle zone a nordovest lassù, che era al di sopra di loro e dei quartieri lassù.

<sup>66</sup> Ebbene, questi due uomini s'incontrarono. E io dovevo essere portato davanti a loro, perché il—il dibattito era tagliente, e mi colpivano da ogni direzione. E pensai: “Cosa devo fare? Cosa posso fare?”

<sup>67</sup> Ora, beh, dissero: “Ebbene, devi metterti dalla parte dell'uno o dell'altro. Se andrai con quelli del Nome di Gesù, dovrai essere del Nome di Gesù. E se andrai con le Assemblee di Dio, dovrai allontanarti da quelli del Nome di Gesù, e appartenere alle Assemblee di Dio, o così via”. Si arrivò al punto in cui dovevo dare una determinata scelta.

<sup>68</sup> Quel mattino prima di scendere avevo pregato molto. Dissi: “Dio, aiutami. Perché, vi sono due grandi uomini; vi sono migliaia di servitori. E Tu mi hai inviato qui fuori con un ministero. E sono entrambi Tuoi servitori. E dovrei io usare quella piccola influenza che ho verso un'organizzazione quando essa combatte l'altra?” Capite? “Io—io non riesco a sentirmi a posto agendo così. Non penso sarebbe la volontà di Cristo per me il farlo”. E dissi: “Dio, aiutami e dammi qualcosa da fare, oppure dammi qualcosa da dire”.

<sup>69</sup> E allora non avevo nessuno. Quel mattino dovetti stare là, solo il Signore Gesù e io.

<sup>70</sup> Ebbene, giunse il grande dibattito. “Che cosa farai? Quale—quale—quale decisione prenderai?”

<sup>71</sup> Dissi: “La mia decisione è già stata presa. Cioè: la mia decisione è di stare tra voi due, e senza unirmi a nessuna organizzazione; e dire, con le braccia intorno a voi: ‘Siamo fratelli’”. Capite? Vedete, siamo fratelli. Capite? E dissi: “Ho provato a leggere tutti i libri che ho potuto, in che modo si è giunti a questo, come è stata chiamata questa ‘nuova questione’, e come si separarono, e come *questo* cominciò in

questo modo e in quel modo”. E dissi: “Nei litigi tra di voi”, dissi: “è la stessa cosa che sfasciò il movimento pentecostale, nel giorno . . . dopo Pentecoste. Si cominciò a discutere tra l’uno e l’altro”. E dissi: “La cosa si separa di nuovo”.

<sup>72</sup> Dissi: “C’è una possibilità che possa esserci una via di mezzo tra di voi, voi fratelli? C’è qualcosa che—che potrebbe durare?”

<sup>73</sup> Ebbene, su questo non vollero aprir bocca, poiché fu molto tagliente. Sapete come accadde circa quindici, venti anni fa, poiché quel gruppo si era staccato dall’altro, e c’era parecchia contesa.

<sup>74</sup> Perciò dissi: “Ebbene, fratelli, ecco cosa farò. Farò . . . Comunque, Dio non mi ha inviato a battezzare. Mi ha inviato a pregare per i Suoi figli malati”. Dissi: “Perciò, io pregherò per i figli infermi, e voi ministri vi occuperete dei vostri battesimi”, dissi io.

<sup>75</sup> Dissi: “Ora, voglio chiedervi qualcosa affinché comprendiate”. Dissi: “Fratello Ness, queste persone del Nome di Gesù, credi che abbiano ricevuto lo Spirito Santo quando parlano in lingue e fanno la stessa cosa che fate voi delle Assemblee di Dio?”

Disse: “Certamente”.

<sup>76</sup> Dissi: “Fratello Scism, credi che le Assemblee di Dio abbiano lo Spirito Santo quando parlano in lingue e fanno la stessa cosa che avete fatto riguardo al battesimo?”

Egli disse: “Certo che ci credo”.

<sup>77</sup> Dissi: “Ora, la Bibbia ha detto ‘Dio dà lo Spirito Santo a chi Gli obbedisce’. Ora, chi Gli ha obbedito? Chi Gli ha obbedito? Chi di voi Gli ha obbedito? E Dio ha dato a tutt’e due lo Spirito Santo, capite.”

<sup>78</sup> Dissi: “Vorresti dire, Fratello Scism, che il Fratello Ness non ha lo Spirito Santo?”

Disse: “No”.

<sup>79</sup> Dissi: “Vorresti dire che il Fratello Scism non ha lo Spirito Santo?”

<sup>80</sup> “No”. Capite? Ecco, entrambi credevano che sia l’uno che l’altro avessero lo Spirito Santo.

<sup>81</sup> Ma, vedete, questo non ha senso, fratelli. Non ha senso. E appresi, un po’ più tardi da quel . . .

Tornerò sul mio punto fra un minuto.

<sup>82</sup> I fratelli finlandesi, dopo che avevo lasciato la Finlandia; dove Dio ci diede, quella che ho ritenuto, una delle nostre più grandi riunioni. Lì, dove il ragazzino morto fu risuscitato, e tante cose. A Stoccolma, Svezia, incontrai Lewi Pethrus della chiesa di Filadelfia di là, che è un grande uomo di Dio,

e la chiesa di Filadelfia. Il Fratello Gordon Lindsay che era ora...Penso. Non penso che ora vi faccia parte, però apparteneva alle Assemblee di Dio.

<sup>83</sup> E le Assemblee di Dio sono uno dei miei maggiori sponsor a livello internazionale. E la Foursquare, la quale si era distaccata dalle Assemblee di Dio, è uno dei miei maggiori sponsor. Gli Unitariani sono, a livello internazionale, sono uno dei miei maggiori sponsor. Capite? E io presi quella posizione, solo per uscire dalle lame affilate, e allora presi una posizione, che non prenderò posizioni per nessuna delle due parti di quel litigio. Finché possiamo vedere d'essere fratelli, e venire insieme, allora noi—noi tutti vedremo quello stesso preciso punto là, cui stiamo arrivando, il motivo e l'obiettivo di agire così.

<sup>84</sup> E voi—voi dovete prima esaminare il vostro motivo e l'obiettivo. Per prima cosa, trovare la volontà di Dio; e poi trovare il vostro obiettivo; e allora esaminate il vostro motivo e vedete se il vostro motivo è giusto. Poi, come disse Gesù in Marco 11:24, "Se dite a questo monte 'spostati', e non dubitate in cuor vostro". Ma finché avrete il dubbio nel cuore, che sia la volontà di Dio, o che il vostro motivo o l'obiettivo siano errati, come si muoverà? Ma quando sapete che il vostro motivo è giusto, ed è la volontà di Dio, e il vostro obiettivo è giusto, deve muoversi. Questo è tutto, altrimenti Dio vi ha detto qualcosa di sbagliato.

<sup>85</sup> Questa è la stessa ragione, per cui quando vado sul palco, nelle chiese, nessuno mi ha mai sentito sul palco menzionare quelle cose, quei problemi. Li lascio stare. Vedete, questo sta a voi uomini. Capite? Sono qui per aiutarvi a vincere anime a Cristo, tramite un dono Divino, vedete. Capite? Non fa alcuna differenza...Battezzate a modo vostro. Ma poi quando si giunge...

<sup>86</sup> Naturalmente, sono stato definito di tutto. Sono stato definito non so in quanti modi, dappertutto da un—un "figlio di Dio incarnato" fino a un—un "diavolo". Proprio così, di tutto. Ma, dietro tutto ciò, sono vostro fratello, concittadino del Regno di Dio, che opero con tutti voi, per il Regno. E questo è vero.

<sup>87</sup> Ora, io, se va bene, e pensate che abbiamo abbastanza tempo, vorrei esporvi in che modo ne discuteremo. Vi andrebbe bene, fratelli, solo per un minuto? [I ministri dicono: "Va' avanti. Certo".—Ed.] Fratello, Fratello Ness e gli altri...D'accordo. E può darsi che questo vi aiuterebbe un po'. Piuttosto, questo vi aiuterebbe a capire.

<sup>88</sup> Ho scritto, qui, alcune delle cose che mi sono ricordato. Ciò è preso da lì. E così mi chiesero, quel che credevo in merito alla "trinità", se credevo che ci fosse una "trinità" di Dio?

<sup>89</sup> Ora, fratelli, quando ci avviciniamo a questo, spero che, quando questo sarà terminato, che saremo gli stessi fratelli

che siamo sempre stati. Capite? Ma sento che vi devo questo, poiché la vostra gente viene alle mie riunioni, e io di certo non vorrei mandar via nessun di loro, ingannato.

<sup>90</sup> E ho sempre detto alle persone che mi scrivono delle domande, al di fuori di ciò che predico sul palco. . . E qui c'è il mio segretario, e così via. Se mi pongono una domanda: "Che ne dici di *questo*, o che ne dici di *quello*?"

<sup>91</sup> Ho detto: "Chiedete al vostro pastore, vedete. Perché se vi ha guidati fino a qui, fino a che avete ricevuto lo Spirito Santo, lui vi porterà avanti, vedete. Voi, vedete, chiedete al vostro pastore". Perché, tali piccole cose provocano confusione, e quindi mi tengo lontano da ciò, capite.

<sup>92</sup> Ora, e mi è stato detto che sono stato uno—uno che combatte le organizzazioni. Ebbene, non lo sono. Penso che le organizzazioni siano meravigliose, ma quando il vostro sistema della vostra organizzazione si corrompe, è questo ciò cui sono contro. Capite? Non importa che sia l'unità, che—che sia la trinità o qualunque cosa sia, il sistema; che quando arrivate a quel punto, voi ora. . . e dite: "Noi siamo le Assemblee di Dio".

"Bene, chi c'è al di là della strada?"

<sup>93</sup> "Oh, quelli sono i nostri fratelli. Essi sono—essi vengono chiamati i Pentecostali Uniti".

"Bene, chi è quello laggiù?"

<sup>94</sup> "Oh, quelli sono i fratelli della Foursquare. Oh, siamo fratelli meravigliosi. Abbiamo una grande comunione, l'un con l'altro".

"Oh, credete tutti la stessa cosa?" "Oh, sì, noi crediamo".

"Ora, bene, cosa vi rende in questo modo?"

<sup>95</sup> "Beh, *questi* fratelli battezzano in *questo* modo. E *questi* battezzano in *questo* modo, rivolti a noi. E *questi* battezzano. . ."

<sup>96</sup> Come lì in Sudafrica, fratello, noi trattammo di questo. Essi mi interrogarono. Un gruppo battezza tre volte, a faccia in avanti. E l'altro battezzava tre volte, a faccia indietro. Ed essi dissero. . . Dissi: "Da dove lo prendete?"

<sup>97</sup> Uno disse: "Quando Egli morì, la Bibbia ha detto che Egli cadde in avanti", e disse "perciò dovremmo farli cadere in avanti".

<sup>98</sup> E io dissi: "Ebbene", all'altro gruppo "cosa fece. . . Che ne è di voi?"

Dissero: "Si è mai sepolto un uomo a faccia in giù?"

<sup>99</sup> Ebbene, e sapete cosa? Si separarono e costituirono due gruppi, due organizzazioni. Oh, misericordia, fratelli! Ecco proprio ciò che il diavolo vuole. È proprio quello che vuole. Sì. Prendete voi stessi. . .

<sup>100</sup> Ora, vedete, non è la Missione della Fede Apostolica, né—né lo è, d'altra parte, quella delle Assemblee Pentecostali. Non è così. Vi sono ottimi uomini in entrambi i gruppi, come ci sono qui. Ma, vedete, si tratta del sistema della cosa.

<sup>101</sup> È proprio come il Cattolico, come ho spesso detto. Se è un Cattolico, e si basa su Cristo per la salvezza, è salvato. Certo, proprio così. Se si basa sulla chiesa, è perduto. E ognuno di voi fratelli pentecostali sapete, se stiamo contando sulla chiesa Pentecostale perché ci salvii, “siamo, tra gli uomini, i più miserabili”, proprio così, giacché siamo perduti. Proprio così.

<sup>102</sup> Ma se stiamo contando su Gesù Cristo, allora saremo salvati, “per la tua fede”, (quella è, cosa?) un'opera compiuta. E queste piccole cose laboriose, e i marchi, non fanno molta differenza.

<sup>103</sup> Ora, dissi al Fratello Scism, a... e al Fratello Ness: “Per rispondere alla vostra domanda”, dissi “ora, non prendo le parti di nessuno di voi due fratelli. E so, che finché litigate, sbagliate entrambi. Vedete? Perché, piuttosto preferirei essere errato nella mia dottrina, e giusto nel mio cuore, anziché essere giusto nella mia dottrina, ed errato nel mio cuore”. Capite? Dissi: “Dopo tutto, è la condizione del vostro cuore”.

<sup>104</sup> E ne ho fatto un'abitudine, il sapere questo: che, se un uomo, qualsiasi cosa faccia, e quanto egli differisca, e qualsiasi cosa dica riguardo a me; se nel mio cuore, non come proprio un dovere, ma se dal mio cuore non riesco ad amare quell'uomo quanto chiunque altro, allora so che c'è qualcosa che non va qui dentro, vedete. Proprio così, perché si tratta—si... non importa se lui... .

<sup>105</sup> Un caro fratello venne, non molto tempo fa, un caro fratello della Chiesa di Cristo. E, oh, si alzò lì, e disse: “Questo tizio è un diavolo”. Vedete? Disse: “Egli dice dello Spirito Santo”. Disse: “Non c'è una tale cosa. Essi, ebbene, solo i dodici apostoli ricevettero lo Spirito Santo. E—e la guarigione Divina fu data solo a quei dodici apostoli”. E continuò, per circa mezzora.

<sup>106</sup> E io dissi: “Un momento, fratello. Penso che dovresti darmi una possibilità di difendere Questo, vedi”. Dissi: “Tu hai detto che hai parlato dove la Bibbia ha parlato, e hai taciuto dove Essa ha taciuto”.

Ed egli disse: “È così che facciamo”.

<sup>107</sup> Dissi: “Dunque, hai detto che c'erano solo i dodici apostoli che ricevettero lo Spirito Santo. La Bibbia ha detto: ‘C'erano centoventi nell'alto solaio quando lo Spirito Santo scese, le donne e tutti’. E potresti dirmi: pensi che Paolo non avesse lo Spirito Santo? E Lo ricevette tanto tempo dopo, vedi. E tu hai detto: ‘Il dono di guarigione fu dato solo ai dodici apostoli’. E alcuni giorni dopo, Stefano scese, e non era uno dei dodici. Non era neppure un predicatore. Era un diacono, e scese a Samaria e scacciò diavoli”. E dissi: “Oh, fratello!” A questo punto ci fu un gran silenzio, sì, dove si doveva tenerlo.

108 E dopo che fu passato: “Ma”, dissi: “Ti perdono per avermi chiamato diavolo, perché so che non ne avevi l’intenzione”.

109 E poi quando ebbe finito, si avvicinò. Disse: “C’è una cosa che posso dire. Tu hai lo Spirito di Cristo”.

110 Dissi: “Ora, fratello, cosa sono, un diavolo o di Cristo?” Capite? Capite?

111 Ma vi dirò, vedete, perché quell’uomo poteva affermare che lo amavo; non importa, che lui fosse in disaccordo, e terribilmente in disaccordo e mi avesse rimproverato. Lui. . .

112 Sono un cacciatore, e do la caccia alle bestie selvagge, da sempre. E le persone hanno detto: “Come. . .” Quella volta in cui dovetti uccidere quell’orso con un coltello, vedete. Hanno detto: “Non ne hai avuto paura?”

113 Dissi: “No. Se ne avessi avuto paura, mi avrebbe ucciso, vedete”.

114 Ma, vedete, non si può—può bluffarli. Sanno se avete paura di loro, o no. Avete paura di un cavallo, e guardate quello che il cavallo farà, vi calpesterà. Capite? Perciò se avete paura. . . Non si può bluffare. Dovete averlo realmente.

Ed è così con Satana.

115 È così tra gli uomini. Dovete amare gli uomini. Non si può bluffare. Dovete averlo, o i vostri colori da qualche parte lo dimostreranno, capite. Proprio così. Dovete amare sul serio le persone, ed esse sanno che le amate. Vedete, c’è qualcosa in merito.

116 E quell’uomo dunque, alcuni giorni fa ha telefonato, a mia moglie, e dice: “C’è il Fratello Branham?”

Disse: “No”.

117 Disse: “Beh, dovrò dire una sola cosa. Non sono d’accordo con lui, in teologia, ma dico che lui è un servitore di Cristo”.

118 Ebbene, dunque, e poi prima che io partissi, mi inviò una lettera, e diceva: “Verrò su, non appena tornerai. Desidero quel battesimo dello Spirito Santo di cui parli”.

119 Così, vedete, dove se aveste. . . Se avessi avuto quel sentimento, di dire: “Beh, in te non c’è niente. La tua vecchia denominazione non è buona, e—e in tutti voi della Chiesa di Cristo non c’è nulla di buono. Non c’è nulla di buono in voi. Siete—siete diavoli”. Non avrei mai vinto quell’uomo. E se gli avessi detto che lo amavo, e non lo avessi inteso nel mio cuore, egli avrebbe saputo che non era vero. Questo è tutto. Dovete intenderlo nel vostro cuore.

120 E avviene questo nelle sere in cui vado sul palco, durante quel discernimento, vedete. Io non penso a questo. Non mangio proprio fin dall’ora di pranzo; e digiuno e prego, e resto in camera. Perché Egli mi ha promesso che l’avrebbe fatto. E quindi

vado senz'ombra di dubbio, perché Egli ha promesso di farlo. Perciò vedete, la mia . . . Io so che il mio motivo è (quale?), il mio obbiettivo è (quale?), è per il proseguimento del Regno di Dio.

<sup>121</sup> Se un uomo va in *questa* direzione, in *quella* direzione, in qualunque chiesa vada; purché venga a Cristo, per me non ha importanza. E questo è nel mio cuore. Capite? E non importa, se andiamo a unirci alla Chiesa di Cristo, questo va bene. Ciò è ottimo. Se lui . . . A quale chiesa si unisca, per me non ha importanza. Ma basta che io abbia conquistato la sua anima con Cristo, è la cosa essenziale.

<sup>122</sup> Così, dissi: “Fratello Ness, non per essere differente . . .” Ora, farò . . . Va bene servirsi di *questo*, fratello? [Il fratello dice: “Certo”.—Ed.] Dissi: “Voglio dire e spiegare”. E, in questo, potrei dirlo a voi fratelli presenti. Ora, non menzionate questo nelle vostre congregazioni. Se volete, e mi fate una cortesia, solo—solo—solo lasciate che io sia semplicemente vostro fratello. Vedete? E io, e se—se sbaglio, allora perdonatemi. Ma desidero spiegarvi, dal momento che stamane seduti qui ci sono entrambi i gruppi, sia gli Unitariani che anche le—le Assemblee, e quelli di fede trinitaria.

<sup>123</sup> Desidero ora fare questa dichiarazione. Voglio dire che io credo che entrambe le parti siano nell'errore, fino a che discutono l'una contro l'altra, perché i loro motivi sono errati. E finché i vostri motivi sono errati; non importa quale sia il vostro obbiettivo, ma i motivi di tale obbiettivo sono errati, quindi non funzionerà mai. Proprio così.

<sup>124</sup> Ora certe persone hanno detto: “Fratello Branham, tu sei uno dei Solo Gesù”. Desidero dire che questo è un errore. Io non sono uno dei Solo Gesù.

<sup>125</sup> Qualcuno dice: “Fratello Branham, sei un trinitario?” Nossignore. Non sono un trinitario. Sono un Cristiano. Vedete? Io—io—io non . . . La parola trinitario non è neppure menzionata nella Bibbia, la parola “trinità”. E non credo che ci siano tre singoli Dèi.

<sup>126</sup> Credo che ci sia un Dio in tre funzioni; Padre, Figlio, Spirito Santo. Ecco esattamente perché ci fu ordinato di battezzare nel Nome del Padre, Figlio, Spirito Santo. Io credo che sia il discendere di Dio, che viene giù.

<sup>127</sup> Ora, Dio, quando apparve per la prima volta all'uomo, Egli era in forma di una Colonna di Fuoco. Lo credete, vero? La . . . Ogni lettore della Bibbia sa che la Colonna di Fuoco che stava nel deserto era il Logos, che ciò era l'Angelo del Patto, che era Cristo.

<sup>128</sup> Perché, Egli disse . . . Egli era . . . Essa non era . . . Credo che sia San Giovanni 6 lì, Egli disse: “Prima che Abrahamo fosse”, dell'“Io sono”. Egli era l'“IO SONO”.

<sup>129</sup> Quindi, quello era Dio, santo; anche se un uomo toccava il monte, doveva essere ucciso, vedete. Bene. Ora, quello stesso Dio cercava di rientrare nella Sua creatura che Egli aveva creato. Ora, Egli non poteva accostarsi a loro, poiché erano peccatori, e il sangue di capre e di pecore non aveva mai tolto il peccato. Questo lo sappiamo. Esso copriva soltanto il peccato.

<sup>130</sup> Ora, in seguito però quello stesso Dio che era la Colonna di Fuoco, Si fece carne, tramite Suo Figlio, e dimorò in un corpo chiamato il Signore Gesù Cristo. La Bibbia ha detto: “In Lui abita tutta la pienezza della Deità corporale”. E Gesù disse in... Ebbene, in Prima Timoteo 3:16: “Senza veruna contraddizione, grande è il mistero della pietà”. E se loro potevano definirlo grande, ebbene, che faremmo noi, vedete? “Grande è il mistero di Dio, perché Dio è stato manifestato in carne, e visto dagli angeli, e accolto in Gloria”, e così via. Ora, e in San Giovanni 14 Egli disse a Tommaso: “Quando tu hai visto Me, hai visto il Padre. E perché dici: ‘Mostraci il Padre?’” La Bibbia ha detto, che: “Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé”.

<sup>131</sup> Ora, Dio non può essere tre persone, tre Dèi. Né può Gesù essere il Suo Stesso Padre, in uno. Capite? Perciò, capite, ciò li rende entrambi radicalmente errati.

<sup>132</sup> Quindi, e se ora starete attenti, non c'è alcun punto... Se abbiamo tre Dèi, siamo pagani. Beh, questo lo sappiamo.

<sup>133</sup> Come una volta quel Giudeo mi disse, quando gli stavo parlando, disse: “Quale di essi è il tuo Dio? Qual è il tuo Dio; il Padre, il Figlio, o lo Spirito Santo? Qual è il tuo?”

E io dissi: “Beh, non ci sono tre Dèi”.

<sup>134</sup> Egli disse: “Voi non potete tagliare—tagliare Dio in tre pezzi e darLo a un Giudeo”.

Dissi: “Nossignore”. Dissi... .

<sup>135</sup> Quando John Rhyn era stato guarito dalla cecità, lì a Fort Wayne, sapete; e questo rabbino quassù a Mishawa... o a Fort... Benton Harbor. Disse: “Voi non potete tagliare Dio in tre pezzi e darLo a un Giudeo”.

<sup>136</sup> Dissi: “Certamente no. Io no”. Dissi: “Rabbino, sarebbe difficile per te credere ai profeti?”

Egli disse: “No”.

<sup>137</sup> Dissi: “In Isaia 9:6, di chi stava parlando: ‘Un Fanciullo ci è nato, un Figlio ci è stato dato, sarà chiamato Consigliere, Dio Potente, Principe della Pace?’”

Egli disse: “Quello era il Messia”.

Dissi: “Allora, rabbino, in che relazione sarà il Messia con Dio?”

Egli disse: “Sarà Dio”.

138 “È quel che pensavo”. Vedete? Ora, vedete, è esattamente giusto. Ecco ciò che Egli è. E così dissi: “Dimmi ora dove Gesù venne meno nell’adempiere esattamente ciò che il profeta disse che Egli avrebbe fatto”. E lui cominciò a piangere e ad andare in giro. Dissi: “Mediante Quello, John Ryan ha la sua vista”. Capite?

Ed egli disse: “Sia lontano da Dio l’averne un figlio!”

139 Dissi: “Il grande Geova adombrò una donna, come il profeta disse che avrebbe fatto, e creò una cellula di Sangue. E attraverso quella cellula di Sangue è dove venne fuori il corpo di Cristo”.

140 “Senti, Rabbino, nel Vecchio Testamento”, dissi: “quando un uomo andava a fare un’offerta, prendeva un agnello. Egli sapeva d’aver infranto i comandamenti di Dio, così prendeva un agnello. Confessava i propri peccati, e quest’agnello veniva ucciso. Mentre il...tenendo le mani sull’agnello; la sua confessione che sapeva di dover morire per il proprio peccato, ma l’agnello stava prendendo il suo posto. E la cellula del sangue veniva spezzata; e lui teneva l’agnellino con la mano finché sentiva la piccola vita uscirne fuori, e irrigidirsi. Allora il sacerdote, naturalmente, gettava il sangue sul—sul fuoco, sull’altare di rame del giudizio”.

141 Poi dissi: “Quell’uomo, poi, usciva da lì, sapendo che l’agnello aveva preso il suo posto, però usciva con lo stesso desiderio che aveva quando era entrato, vedi, perché ciò non poteva togliere il peccato. Vedi? Ma, poi, in questo caso: ‘L’adoratore una volta purgato, non ha più coscienza di peccato’. Lì, ogni anno c’era un’offerta fatta. Ma”, dissi: “ora c’è questa volta: ‘l’adoratore una volta purgato non ha più coscienza di peccato’. Perché...”

142 “Senti, Rabbino. Nell’emoglobina, quella piccola vita che comincia nella cellula, la quale viene dal sesso maschile, dentro il femminile. E lei produce l’ovulo; ma, una gallina può fare un uovo, ma se non è stata con l’uccello maschio, esso non si schiuderà mai”.

143 E dissi: “Allora Dio, il più grande che riempiva tutto il tempo e lo spazio, Si abbassò a un piccolo germe nei lombi di una donna”. E poi dissi: “Quando oggi siamo salvati...Gesù non era né Giudeo né Gentile, perché l’ovulo produsse solo la carne. Il Sangue aveva la Vita. Così noi—noi siamo. . . La Bibbia ha detto: ‘Noi siamo salvati dal Sangue di Dio’. Vedi, Egli non era né Giudeo né Gentile; Egli era Dio. Perciò, quando veniamo all’altare e mettiamo le mani, per fede, sul Suo capo, e sentiamo lo strazio e l’agonia al Calvario, e confessiamo i nostri peccati, che siamo nell’errore, e che Egli morì al nostro posto!”

144 “Allora, vedi”, dissi: “il sangue di quell’agnello non poteva tornare su costui, il sangue che... La cellula veniva spezzata, e

la vita che veniva liberata, nello spezzare la cellula sanguigna dell'agnello, non poteva tornare sull'adoratore, perché era una vita animale, e non avrebbe coinciso con la vita umana”.

<sup>145</sup> “Questa volta, invece, quando quella cellula Sanguigna fu spezzata, non si trattava solamente d'un uomo. Quella era la Vita di Dio, che venne rilasciata. E quando l'adoratore pone le mani, per fede, sul Figlio di Dio, e confessa i propri peccati; non la vita di un altro uomo, bensì la Vita di Dio ritorna dentro quest'uomo, che è la Vita Eterna. La parola Zoe, la quale viene tradotta: ‘La Vita Stessa di Dio’. Ed Egli disse che ci avrebbe dato Zoe, Vita Eterna, e ora siamo figli e figlie di Dio. Ecco”.

<sup>146</sup> Dissi: “Di che si tratta dunque? È Dio, che condiscende. Egli venne, prima di tutto, ‘nessuno poteva toccarLo’, perché l'uomo aveva peccato. Poi era disceso in un corpo, ‘per assaporare il peccato. . . per prendere il peccato’. Capisci, Egli, la sola cosa che Dio poteva fare, per essere giusto, era di farlo in quel modo”.

<sup>147</sup> Per esempio, e se stamane io avessi la giurisdizione di questo uditorio, come Dio l'aveva sulla razza umana, e dicessi: “Il primo uomo che guarda quel pilastro, morirà”, e Tommy Hicks lo guarda? Ora, per esempio, prendo Carl- . . . “Fratello Carlson, muori tu per lui”. Questo non sarebbe giusto. Direi: “Leo, tu sei il mio segretario; muori tu per lui”. Questo non sarebbe giusto. “Billy Paul, figlio mio, muori tu per lui”. Questo non sarebbe giusto. L'unico modo in cui posso essere giusto, è che io stesso prenda il suo posto.

<sup>148</sup> E questo è ciò che Dio fece. Egli, Dio, è uno Spirito. Ed Egli creò. . . Egli, Egli cambiò il Suo aspetto. Avrebbe dovuto essere sorprendente, per la gente, pensare al piccolo Geova. Egli sarebbe potuto venire come un uomo adulto, ma venne dentro una mangiatoia, su un cumulo di letame. Il piccolo Geova, che piange come un bambino. Il piccolo Geova, che gioca come un fanciullo. Il piccolo Geova, che fa il falegname, come un operaio. Il piccolo Geova in età adolescente. Geova, sospeso tra cieli e terra, con gli sputi degli sbavoni ubriachi e gli sputi dei soldati sul Suo viso. Geova, che muore per i Suoi figli. Geova, che muore, per redimere; non un'altra persona, ma Dio Stesso! Vedete, Dio, quella era la Sua funzione. Perché? Egli sta cercando di ritornare al cuore degli uomini.

<sup>149</sup> Ora, non potevamo toccarLo, *Là. Qui*, Lo sentiamo con le nostre mani. Che cosa compì dunque, attraverso l'offerta di quel corpo? Egli divenne Geova *in noi*. Noi siamo parti di Lui. Il Giorno di Pentecoste, la Colonna di Fuoco esplose, e lingue di Fuoco si posarono su ciascuno, mostrando che Dio Si era suddiviso in mezzo alla Sua Chiesa.

<sup>150</sup> Quindi, fratelli, se possiamo solo riunirci, e riavvicinare Quello! Allora quando veniamo insieme abbiamo Geova nella

pienezza. Ma come possiamo, quando *questo* parla in lingue e ha il battesimo, *questo*; e poi tenendo *questo* tantino di Fuoco quaggiù, e *questo*? MettiamoLo insieme.

<sup>151</sup> Quando Dio scese il Giorno di Pentecoste, e la Bibbia ha detto: “Lingue di Fuoco si posarono su ciascun di loro”. Ed essi. . . “Lingue, come un Fuoco”, piccole quantità. Era quella Colonna di Fuoco che Si suddivise e Si spartì, tra la gente, affinché noi fossimo fratelli. “Quel giorno saprete che Io sono nel Padre, il Padre in Me; Io in Me, e voi in Me”. E, noi, noi siamo uno. Siamo uno, non divisi.

<sup>152</sup> Ora, Geova Dio, *Quassù*, non poteva toccare la razza umana, a causa della Sua stessa Legge di santità; Geova Dio divenne peccato per noi, e pagò il prezzo; affinché lo stesso Geova Dio potesse venire a vivere *in* noi. Dio *al di sopra* di noi; Dio *con* noi; Dio *in* noi. Non tre Dèi; un Dio! I professori in materia impazziscono, sforzandosi di capirlo. È—è una rivelazione. Vi deve essere rivelato.

<sup>153</sup> Ebbene, ora, quando si arriva al battesimo, ora, molte persone. . . Ora, voi dovete farlo, fratelli. Ovvero, è come dissi al Fratello Scism e al Fratello Ness, che se voi. . . La—la discussione venne sollevata. E chiunque, molti di voi studiosi presenti siete più competenti di me; ma ho già studiato molto sull'argomento. E ho letto i Padri Pre-Niceni, il Concilio Niceno, e tutti gli storici, e così via.

<sup>154</sup> Questa questione sorse al Concilio Niceno. Entrambe le parti decadde; quando la Chiesa Cattolica prese la parte estrema trinitaria, e l'altra andò verso l'unitaria, ed entrambe le parti andarono fuori. Esattamente giusto, perché gli uomini avevano qualcosa a che fare in questo.

<sup>155</sup> Dovete farlo fare a Dio, non c'è bisogno che cerchiamo di capirlo. Siamo fratelli. Solo andiamo avanti e lasciamo che sia Dio a fare la cosa che Egli sta per fare. Se Egli è infinito e conosce ogni cosa, e ha predetto la fine fin dall'inizio, come possiamo fare qualcosa in merito? Continuiamo solo ad andare avanti. Ecco il modo. Teniamoci al passo, come ho detto ieri sera, col nostro grande Giosuè.

<sup>156</sup> Sentite ora, se ci sono tre Dèi. . . Voglio mostrarvi come sia assurdo questo. Se ci sono tre Dèi, allora Gesù sarebbe il Suo Stesso Pa-. . . Gesù non poteva essere stato il Suo Stesso Padre, essendo uno. E, se ce ne fossero tre, Egli non nacque da una nascita verginale. Ora quanti. . . [Il Fratello Branham spiega servendosi di tre oggetti—Ed.] Dirò che *questo* è Dio il Padre; e *questo* è Dio il Figlio; e *questo* è Dio lo Spirito Santo.

<sup>157</sup> Ora, a voi distinti fratelli qui, guardate questo per un minuto e notate ciò a cui sto cercando di puntare. Prego affinché Dio ve lo faccia capire. Ora, sentite, entrambi credete la stessa cosa, ma il diavolo si è intromesso tra voi e vi ha

separati su ciò. È esattamente la stessa cosa, e ve lo dimostrerò, con l'aiuto di Dio, e con la Bibbia di Dio. Se non è la Bibbia, allora non accettatelo. Proprio così.

158 Ma ora guardate. [Il Fratello Branham spiega servendosi di tre oggetti—Ed.] *Questo* è (cosa?) Dio il Padre; *questo* è Dio il Figlio; *questo* è Dio lo Spirito Santo. Bene, ora, fermiamoci un minuto, ponendo lì quei tre; Dio il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo.

159 Oh, io—io non avrò tempo per fare questo. Io . . . [I fratelli dicono: “Va’ avanti! Va’ avanti!—Ed.] Ma, vedete, bene, mi affretterò il più rapidamente possibile. Perdonatemi, fratelli miei, ma non mi—mi—mi è mai capitato di parlarvi, e io—io voglio fare questo.

160 E quindi, guardate; Dio il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo. Ora, Chi era il Padre di Gesù Cristo? Dio era il Padre di Gesù Cristo. Lo crediamo tutti. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Benissimo.

161 Ora, quando prendiamo Matteo 28:19, quando Gesù disse: “Andate dunque, e ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel Nome del Padre, Figlio, Spirito Santo”. Dieci giorni dopo, Pietro disse: “Ravvedetevi, e siate battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo”. C'è una diretta contraddizione da qualche parte. Ora, non facciamo . . . c'è una . . .

162 Tutti hanno testimoniato, e cose simili. Eccolo. Ecco quanto io credo, e lo esporrò davanti a voi, fratelli. Non dico questo in altri pulpiti; questo sta a voi. Ma voglio mostrarvi quel che vedo da entrambe le parti, affinché lo Spirito Santo ve lo riveli, vedete.

163 Ora, Matteo 28:19, e se—se Matteo 28:19 contraddice Atti 2:38, allora c'è una contraddizione nella Bibbia, e non ha nemmeno il valore della carta su cui Essa è scritta.

164 Ora se noterete in Matteo al 16° capitolo, Gesù diede a Pietro la rivelazione, e gli diede le chiavi.

165 Ora, ricordate, la Bibbia non viene rivelata tramite la teologia di qualche schema fatto dall'uomo. No. Essa è una rivelazione.

166 Per prima cosa, fu una rivelazione. Perché Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino? “Ciò gli fu rivelato”, che non si trattava di pesche, e mele, e arance, e mele. Se le mele faranno rendere conto alle donne d'essere nude, faremmo meglio a dare di nuovo le mele, fratello. Non lo pensate? Ora, questo, questo suona sacrilego, ma non intendo dirlo così. Ma non si trattò di mele. Nossignore. Ora, e se ciò fosse così, allora: “Fu rivelato ad Abele”, che lui era il sangue di suo padre. Così offrì del sangue, poiché si trattava di una rivelazione. L'intera cosa è fondata su quella.

167 Sentite ora, ecco un vecchio pescatore ignorante, senza nemmeno sufficiente istruzione... La Bibbia ha detto che era ignorante e incolto. Ma stava lì, e Gesù gli fece la domanda: “Chi dite voi che Io il Figlio dell’uomo sia?”

168 Uno disse: “Beh, Tu sei—Tu sei Mos-...” Oppure: “Essi—essi dicono: “Tu sei Mosé””.

“Chi dicono essi, dicono essi che Io sia?”

Uno disse: “Beh, Tu sei Geremia o i profeti, e *questo*, *quello*, o *l’altro*”.

169 Egli disse: “Non è questa la domanda. Io ho chiesto a *voi*. Chi dite voi che Io sia?”

170 E Pietro si mantenne fermo, e disse: “Tu sei il Figlio di Dio”.

171 Ed Egli disse: “Beato sei tu, Simone, figlio di Giona”. Osservate ora. “Carne e sangue non t’hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è nel Cielo”. Vedete?

172 Osservate ora, ora, la chiesa Cattolica dice che Egli ha edificato la Chiesa su Pietro. Questo è sbagliato.

173 La chiesa Protestante dice: “Egli la edificò su Sé Stesso”. Ma ora osservate e scoprite, vedete se lo è.

174 Egli la edificò sulla rivelazione spirituale di Chi Egli era, capite, poiché disse: “Beato sei tu, Simone, figlio di Giona. Carne e sangue non t’hanno rivelato questo. Io ti dico che tu sei Simone; su questa pietra” (quale pietra? la rivelazione) “Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non potranno prevalere contro di Essa”. [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.]

175 Poi, quando Pietro che era presente quando fu citato Matteo 28, e cambiò parere e, dieci giorni dopo, con quella rivelazione, e battezzò nel Nome de “il Signore Gesù Cristo”. Perché lo fece? Con la rivelazione di Dio; e aveva le chiavi per il Regno, fratello.

176 Ora potrei offendervi per un momento, una parte di voi, ma fermiamoci un minuto. Non c’è nessun punto nella Bibbia dove delle persone siano mai state battezzate nel Nome del “Padre, Figlio, Spirito Santo”. Non c’è alcun punto nelle Scritture. E se c’è, mostratelo. E se potete trovare da qualche parte nella storia sacra, fino alla formazione della chiesa Cattolica, desidero che me lo mostriate. Non c’è nessun punto, ora, ed è la verità.

Ma aspettate ora un minuto, voi Unitariani, solo un secondo.

177 Ora, non c’è alcun punto dove... Se qualcuno può mostrarmi un testo di Scrittura dove veniva usato quel rito nella Bibbia, di “Padre, Figlio, Spirito Santo”, siete obbligati a venirmi a dire dove qualcuno venne mai battezzato così.

178 E alcuni di loro dicono: “Ebbene, io prenderò ciò che disse Gesù, non quello che disse Pietro”. Se essi erano contrari, l’uno all’altro, che dovremmo fare noi? Se il tutto non è Dio, quale parte della Bibbia è giusta?

179 Essa deve coincidere tutta e corrispondere, e solo la rivelazione di Dio. Le nostre scuole non l’insegneranno mai. È una rivelazione, che voi dovete vedere.

180 Allora, se quei due uomini fossero contrari, l’uno all’altro, allora che genere di Bibbia leggiamo noi? Come so se Giovanni 14 è giusto, o no? Come so se Giovanni 3 è giusto, o no? Come, come lo so? Capite?

181 Ma l’unico modo attraverso cui posso avere fede in Dio, è di sapere che questa Bibbia è giusta, e credere che Essa sia giusta, e stare proprio con Essa. Sebbene io non La capisca, La presento lo stesso.

182 Quando però sorgono queste contraddizioni, allora vado davanti a Dio, per scoprirle. E lo stesso Angelo che m’incontra nella riunione, e di sera, è lo Stesso Che mi ha insegnato Questo. Capite? Vedete ora se è questo, com’è questo ora.

183 Ora, Matteo 28:19, osserviamo ora solo un momento. E ora prenderò Atti 2:38 proprio qui, dove Pietro disse: “Il Signore Gesù Cristo”. E Matteo disse: “Padre, Figlio, Spirito Santo”.

184 Sentite ora. Egli disse: “Battezzateli...” Non “nel nome del Padre, nel nome del Figlio, nel nome dello Spirito Santo”. Non disse mai così. Non c’è: “nome...nel nome...nel nome”.

185 Non disse mai: “Battezzateli nei *nomi* del Padre, Figlio, e Spirito Santo”, perché non è neppure sensato.

186 Egli disse: “Battezzateli nel Nome (N-o-m-e) del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “. . .del Padre, Figlio, e Spirito Santo”, la congiunzione “e, e, e”.

187 Non “nomi”. Non “nel nome del Padre, nome del Figlio, nome dello Spirito Santo”. Non, “nei *nomi* del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Bensì “nel Nome”, N-o-m-e, singolare, “del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Ora quale di essi è il nome giusto in cui battezzare? Si tratta di un Nome. Qual è? È “Padre” il nome giusto, o è “Figlio” il nome giusto, o è “Spirito Santo” il nome giusto?

188 Vi è un “Nome” da qualche parte. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene, ora voglio chiedervi qualcosa, dunque. Se il “Nome”, dunque, se Gesù disse: “battezzateli nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito...” Quanti credono che Gesù abbia detto questo? [“Amen”.] È la Scrittura. È Matteo 28:19, “Nel Nome del Padre, Figlio...”

189 [Il Fratello Branham si accorge di una distrazione—Ed.] È qualcosa che noi...No, è, ho pensato...Bene, signore.

[Un fratello dice: “Mi scusi, Fratello Branham?”] Sì. [“Voglio cambiare questo nastro, e non voglio mancare questo”.] Bene. [Spazio vuoto sul nastro.] . . . ? . . .

<sup>190</sup> Ora, “nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Ora, sentite, fratelli. Non c'è una tale cosa come nome del “Padre”, perché *Padre* non è un nome. È un titolo. Non c'è una tale cosa come nome del “Figlio”, perché *Figlio* è un titolo. Non c'è una tale cosa come nome dello “Spirito Santo”. È ciò che Egli è.

<sup>191</sup> Una mattina stavo dicendo questo a una colazione ministeriale, e una donna. . . Fuori dall'ordine, naturalmente, nessuno interromperebbe, qualcosa così. Ella disse: “Aspetti un minuto! Mi scusi!” Disse: “Spirito Santo è un nome”.

<sup>192</sup> Dissi: “È quello che Esso è. Io sono un essere umano, ma il mio nome non è ‘Essere Umano’”.

<sup>193</sup> Esso è lo Spirito Santo. Questo non è un nome. È quello che Esso è. È un sostantivo, naturalmente, però non è un. . . È un—è un. . . Non è un nome.

<sup>194</sup> Ebbene, se Egli disse: “Battezzateli nel Nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo”, e né Padre, né Figlio, né lo Spirito Santo sono un nome, qual è allora il Nome? Vogliamo scoprirlo.

<sup>195</sup> Ora possiamo capirlo tutto in un punto, se farete attenzione e—e—e occuperete ora un po' di tempo, anzi risparmierete un po' di tempo, intendevo dire. Notate ora Matteo 28:19. Ora, non dico che. . .

<sup>196</sup> Voi potete, voi potreste averlo fatto, alcuni di voi sorelle o fratelli. Voi potreste aver preso un libro, un giorno, e averlo guardato dalla fine, e aver detto: “Giovanni e Maria vissero felici per sempre”. Ebbene, chi sono Giovanni e Maria? Che cos'è, chi sono Giovanni e Maria che vissero felici per sempre? C'è solo un modo attraverso cui mai saprete chi sono Giovanni e Maria; questo, se per voi è un enigma, tornate indietro a leggere il libro. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Tornate al principio e leggetelo fino in fondo, ed esso vi dirà chi sono Giovanni e Maria.

<sup>197</sup> Bene, se Gesù disse, Gesù Cristo il Figlio di Dio, il quale disse: “Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”, e né *Padre*, *Figlio*, o *Spirito Santo* sono un nome. Allora, se è un enigma, faremmo meglio a ritornare al principio del Libro.

<sup>198</sup> Torniamo ora al 1° capitolo di Matteo, che dà le genealogie, e cominceremo da lì fino a scendere al 18° versetto.

<sup>199</sup> Ora fate attenzione, osservate ora per un minuto. [Il Fratello Branham spiega, servendosi di tre oggetti—Ed.] *Questo* è il Padre, alla mia destra; *questo* al centro è il Figlio; e *questo* è lo Spirito Santo. Ora, *questo* è il Padre di Gesù Cristo. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.] Dio è il Padre di Gesù Cristo. Lo crediamo tutti? [“Amen”.] Benissimo.

200 Ora, Matteo 1:18 disse:

*Or la natività di Gesù Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, essendo stata sposata a Giuseppe, avanti che lei...fossero venuti a stare insieme si trovò gravida; il che era dello...*

201 [La congregazione dice: “Spirito Santo”.—Ed.] Pensavo che Dio fosse Suo Padre.

*Ed ella partorirà un figliolo,...essi gli porranno nome GESÙ,...*

*E Giuseppe, suo marito, essendo uomo giusto...non volentieri esporla ad infamia, ma si propose di lasciarla occultamente.*

*In questo modo, mentre avea queste cose nell'animo, ecco che un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliol di Davide, non temere di prender teco Maria tua moglie; perché ciò che in lei è generato, è dallo...*

202 [La congregazione dice: “Spirito Santo”.—Ed.] Pensavo che Dio fosse Suo Padre. Dunque, ha Lui due padri, fratelli? [“No”.] Non può averli. Se li avesse, sarebbe un figlio bastardo, e che genere di religione abbiamo ottenuto? Dovete ammettere che Dio il Padre e lo Spirito Santo sono lo stesso Spirito. Certo, che Lo è. Certo, è lo stesso Spirito. Ora, ce l'abbiamo, e lo vediamo.

*Ed ella partorirà un figliuolo, ed essi gli porranno nome GESÙ; perciocchè egli salverà il suo popolo dal suo peccato.*

*... tutto ciò avvenne, acciocché si adempisse...*

203 Sto citando la Scrittura. Voi ministri sapete, intanto proseguo.

*... acciocché si adempisse... ha detto il profeta, dal Signore, dicendo,*

*... la vergine concepirà, e... partorirà un figlio, ed essi lo chiameranno Emmanuele, il che, è dall'interpretazione,...*

204 [Il Fratello Branham si sofferma. La congregazione dice: “Dio con noi”.—Ed.] “Dio con noi!” È esatto? [“Amen”.]

205 Qual è dunque il Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo? [Un fratello dice: “Gesù Cristo”.—Ed.] Bene, certamente. Questa è la ragione per cui Pietro li battezzò nel Nome di “Gesù Cristo”.

206 Ma, non m'importa se avete battezzato nel nome della Rosa di Sharon, del Giglio della Valle, della Stella del Mattino, anche questi sono titoli. Se il vostro cuore è giusto verso Dio, Egli conosce il vostro cuore.

207 Ora però, dunque, io l'ho dichiarato. Ora, ebbene dissi... Ebbene il Fratello Scism disse: "Ora!" Naturalmente, certo, quello somigliava agli Unitariani, così, era a favore di quello.

208 Ebbene dissi: "Ora qui voglio dunque dirvi qualcosa". Capite? Dissi: "Voglio dimostrarvi che questi, entrambi gli uomini, dissero la stessa cosa".

209 Ora, Matteo disse: "Nel Nome del Padre". È esatto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. E Pietro disse: "Nel Nome del Signore". Matteo 28:19 disse: "Nel Nome del Padre", e Atti 2:38 disse: "Nel Nome del Signore". Davide disse: "Il Signore ha detto al mio Signore". Di Chi si trattava? Padre e Signore è lo stesso Nome. Davide disse: "Il Signore ha detto al mio Signore: 'Siedi alla Mia destra'". Vedete: "Nel Nome del Padre, nel Nome del Signore".

210 E Matteo disse: "Nel nome del Figlio", e Pietro disse: "Nel Nome di Gesù". Chi è il Figlio? Gesù.

211 "Nel Nome dello Spirito Santo", era Matteo; e Pietro disse: "Nel nome di Cristo", il Logos.

212 *Padre, Figlio, Spirito Santo*: "Signore Gesù Cristo". Ebbene, è il più perfetto possibile. Capite?

213 Il Fratello Scism mi disse. Il Fratello Scism, il fratello degli Unitariani, disse: "Fratello Branham, questo è giusto, ma", disse: "quello è *questo*".

214 Dissi: "Allora, questo è *quello*". Proprio così. Capite? Dissi: "Se quello è *questo*, questo è *quello*. Per che cosa dunque litigate?"

215 Dissi: "Lasciate ora che vi consigli, fratelli. Se mai battezzo una persona, ecco quel che..."

216 Dissi: "Ora, ecco il Dott. Ness". E qualcuno poco fa ha detto, voi fratelli, di aver conosciuto il Dott. Ness.

217 Bene, dirò, che qui, il Fratello Hicks qui, lui ha un... Penso tu abbia un Dottorato. È esatto? Bene.

218 Dunque dissi: "Se il Dott. Ness, seduto qui..." Dissi dunque: "Se volessi..." Ora, quando porto una persona nell'acqua, per battezzarli, riconosco ciò proprio come lo ha riconosciuto lui, dissi: "Quelli erano i titoli che andavano per il Suo Nome".

219 Dissi: "Ora, i fratelli dell'Assemblea usano i titoli, e il fratello Unitariano fa uso del Nome". Dissi: "Vi dimostrerò ora che sbagliate entrambi, e che io ho ragione". Voi sapete come dovrete... Tenete gli uomini sotto tensione in quel modo, ogni tanto dovete avere un po' di senso dell'umorismo, per rilassarvi un po' in un certo qual modo. Perciò dissi: "Vi dimostrerò che siete entrambi nell'errore, e che io ho ragione".

220 Dissi: “Ora, e se io volessi tenere in considerazione il Fratello Ness, direi...”

221 Oppure, o il Fratello Hicks presente, vedete. Direi: “Hicks!” Ebbene, sembrerebbe gentile? No. Bene, e se dicessi: “Dottore! Ehi, Dottore! Come va?” Ebbene, ciò sembra irriverente, nevvvero?

222 “Quando”, dissi: “ecco come agite voi delle Assemblee, vedete. Quando voi fratelli delle Assemblee dite: ‘Nel nome del Padre, e del Figlio, lo Spirito Santo’, è come se diceste: ‘nel nome del reverendo, dottore’”.

223 E dissi: “Poi, voi fratelli Unitariani, quando battezzate, dite: ‘Gesù!’” Essi non usano...

224 Quelli dei Solo Gesù, usano solo il nome “Gesù”. Vi sono molti Gesù. Ma, si tratta del Signore Gesù Cristo, vedete. Ci sono molti... Battezzare nel nome di “Gesù”, certamente non sono d'accordo; non v'è alcuna Scrittura. Prendete l'originale, vedete se non è “Signore Gesù Cristo”. Certamente, Egli è il Signore Gesù Cristo. Vi sono molti Gesù, certo. E il *Cristo* è l'“Unto”.

225 Dissi: “Ebbene, se dicessi la stessa cosa al Fratello Ness. Direi, sembrerebbe corretto per me dire: ‘Ehi, Ness!’?” Dissi: “Ecco come lo direste voi Unitariani. Capite? Non sarebbe irriverente, tenere in alcun conto quell'uomo che ha studiato, e ha un Dottorato? Se ha studiato duramente per quello, dovrebbe essere chiamato con quel titolo”.

226 E dissi: “Se dunque dicessi: ‘Ehi, Dottore!’” Dissi: “Non suonerebbe stonato, per un ministro rivolgersi così a un altro?” Ovvero, dissi: “Ecco come lo fate voi, solo la parte del titolo”.

227 Ma dissi: “Quando porto un uomo nell'acqua; mi avvicino là, e gli domando, e converso, e gli domando il nome e chi sia, e la sua fede”.

228 “Poi prego, e dico: ‘Ora, Padre, come Tu ci hai ordinato di “andare in tutto il mondo e fare discepoli da tutte le nazioni, ...”’” Voi fratelli sapete che questo è l'originale, vedete. “... fare discepoli da tutte le nazioni, battezzandoli nel Nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo; insegnando loro di osservare tutte le cose che Tu hai... tutte le cose che Tu ci hai insegnato””.

229 “Perciò poi dissi: ‘Sulla tua confessione di fede; sulla tua confessione dei tuoi peccati, e la tua fede nel Figlio di Dio, io ti battezzo, mio caro fratello, nel Nome del Signore Gesù Cristo’”.

230 Dissi: “Ecco come battezzo io. Riconosco entrambi i Suoi titoli, quello che Egli era, sia Padre, Figlio, sia Spirito Santo. E la ragione per cui Gesù disse questo, fu...”

<sup>231</sup> Sentite ora. Se—se non fosse così, avete una contraddizione nella vostra Scrittura; avete una contraddizione. E che farete quando . . . E se questo fratello buddista si alzasse e dicesse così: “Che ne è di *questo*?” Che avrebbero detto quando mi dissero . . .

<sup>232</sup> Laggiù, quando questo fratello indiano sfidò Morris Reedhead, e gli disse, disse: “Che ne è di Marco 16?” Egli dovette rimangiarsi la parola su ciò.

<sup>233</sup> Voi non dovete rimangiarvi la parola su niente. Questa è la Parola di Dio. State con Essa. Pregate soltanto. Prendete la rivelazione. Essa scorre nello stesso modo.

<sup>234</sup> Vedete, entrambi affermano la cosa, ebbene; non titoli; non in maniera precisa. Dissi: “Ora . . .”

<sup>235</sup> Io L’ho riconosciuto. Egli era il Padre; non un altro Dio. Egli era il Figlio; non un altro Dio. Lo stesso Dio! Voi . . . Sono tre funzioni. Dio nella dispensazione della Paternità, se volete chiamarla, della Paternità; la Figliolanza; ed è lo stesso Dio in noi ora: “Io sarò con voi”. L’“Io”, il pronome personale “Io sarò con voi”. Perciò, vedete, sono tre funzioni, non tre Dèi.

Ora, fratello, se i discepoli non l’usarono mai, e avanti . . .

<sup>236</sup> Non dico niente contro. Questo va bene. Vi dico, che se un uomo venisse qua, fosse battezzato nel nome della “Rosa di Sharon, del Giglio della Valle, e della Stella del Mattino”, e credesse a Gesù Cristo come suo Salvatore; io direi: “Dio ti benedica, fratello! Su, avanti, andiamo!” Capite? Proprio così. Perché, se il vostro cuore non è giusto, in ogni caso, non siete a posto. Esattamente giusto. E il vostro—vostro cuore deve essere giusto.

<sup>237</sup> E dissi: “Ora guardate. Ora, se io salutassi il Fratello Ness qui, direi: ‘il Rev. Dott. Ness’. Questo è esatto. Lui è un ministro. Dovrebbe essere considerato come un reverendo. Ha studiato, e studiato molto. Ha un Dottorato, quindi dovrebbe essere chiamato ‘dottore’. È il suo titolo, vedete. Eppure il suo nome è ‘Ness’. Io non direi: ‘Ehi, Ness! Ehi, Dottore!’ No, non sarebbe giusto. Io direi: ‘Il Rev. Dott. Ness’”.

<sup>238</sup> “Vedete, ecco ciò che io proclamo, vedete, quello che Egli è; sia Padre, Figlio che Spirito Santo: ‘il Signore Gesù Cristo’”. Capite?

<sup>239</sup> E dissi: “Se mai io battezzassi qualcuno in tutte le vostre chiese, è la maniera in cui li battezzerei”. Dissi: “Lo riceveresti, Fratello Ness?”

<sup>240</sup> Lui disse: “Certo. Egli è stato battezzato nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo”.

Dissi: “Lo riceveresti, Fratello Scism?” Egli disse: “Certo, lui è stato battezzato nel Nome di Gesù”.

<sup>241</sup> Dissi: “Che vi succede dunque, fratelli? Perché non l’accettate, e non abbattete queste mura dove si trovano questi

poveri esseri umani. Le congregazioni Unitariane lo vogliono, vogliono adorare con le Assemblee. E la congregazione delle Assemblee, vogliono adorare con le Unitariane. E i fratelli si trovano in tale situazione. Sono in questo modo. Ma finché il diavolo riesce a farli litigare. . . ”

<sup>242</sup> Capite ora che intendo dire, fratelli? Vi dirigo verso quell'unica cosa: Gesù Cristo, e il congiungimento del Corpo di Gesù Cristo. Ecco qual è il mio scopo. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>243</sup> Ora, non dico niente su: “Ehi, tu non sei battezzato nel Nome di Gesù; andrai all'inferno”. Ebbene, questo è assurdo.

<sup>244</sup> Vi racconterò quel che è capitato l'altro giorno. Mi trovo in Texas. Prima di lasciare. . . E i—i fratelli qui ne sono testimoni. Settantadue chiese della chiesa Unitariana, hanno sponsorizzato la mia riunione. E quella sera feci salire sul palco il Fratello Petty, il fratello dell'Assemblea di Dio. Beh, sapete che è vero. Il Fratello Petty è un prezioso fratello, se qualcuno di voi lo conosce, è di Beaumont, Texas. È uno degli uomini più bravi che io abbia mai incontrato. Sua moglie è una cattolica convertita, una vera santa donna. Lui è un vero uomo di Dio.

<sup>245</sup> Ditemi chi è un uomo migliore di Roy Wead, delle Assemblee di Dio. Menzionatemi qualcuno di questi uomini, guardate qui, tutti questi fratelli qui presenti, che conosco. Il fratello qui della chiesa di Filadelfia, e gli uomini delle Assemblee di Dio, e chi è una persona migliore? Ditemi dove. Ditemi chi è un uomo migliore di Jack Moore? Ditemelo. Egli è quello che chiamano. . . Essi ne fanno parte. Non è un radicale. Si trovano radicali da ambo le parti; ed ecco dove punta la gente, ed è dove punta il diavolo.

<sup>246</sup> Ma sono tutti uomini di Dio. Dio ha dato loro lo Spirito Santo. Se non fosse per la grazia di Dio, saremmo tutti perduti, con i nostri litigi e cose simili. È esattamente giusto. Ma la grazia di Dio ci lega insieme. Non sorprende che possiamo cantare: “Benedetto sia il legame che lega i nostri cuori nell'amore cristiano”. È dunque di questo che abbiamo bisogno.

<sup>247</sup> E così sapete che avvenne? Il Sovrintendente Generale della—della chiesa mi telefonò, e disse: “Hai saputo cosa hai fatto ieri sera?” La mia seconda serata là.

Dissi: “Cosa?” Dissi: “Abbiamo avuto una riunione meravigliosa”.

Disse: “Hai portato sul tuo pulpito un uomo che era un peccatore”.

Dissi: “Non lo sapevo”. Dov'era. . .

Disse: “Quel signor Petty”.

<sup>248</sup> “Oh”, dissi: “un peccatore? Cosa?” Dissi: “Egli è un predicatore dell'Assemblea di Dio, fratello”.

249 Disse: “Sì, ma è ancora un peccatore, perché non è stato battezzato correttamente”.

250 E dissi: “Fratello, ti prego di dirmi perché”. Dissi: “Egli ha lo Spirito Santo”.

251 Disse: “Fratello Branham, cosa disse Pietro? ‘Ravvedetevi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati’. Quindi i vostri peccati non possono essere rimessi finché non siate battezzati nel Nome di Gesù”.

Dissi: “È questa la formula, fratello mio?”

Disse: “Questa è la formula”.

252 Dissi: “Dio ha allora ribaltato i Suoi piani in Atti 10:49, perché: ‘Mentre Pietro teneva ancora questi ragionamenti, lo Spirito Santo cadde sopra tutti coloro che udivano la Parola’, vedi, e non erano stati affatto battezzati. Dunque, Dio diede lo Spirito Santo a gente che non era neanche convertita?” Dissi: “Dove mai ti trovi ora?”

253 Egli disse: “Sai che faremo?” Disse: “Traceremo un piccolo cerchio, e ti lasceremo fuori proprio dal nostro cerchio”.

254 “Allora”, dissi, “ne tracerò un altro e vi tirerò nuovamente dentro”. Dissi: “Voi non potete lasciarmi fuori, perché vi amo. Vedete, non potete proprio farlo”. Dissi: “Ci sono troppi dei vostri—vostri fratelli là che mi amano e credono in me”. Dissi: “Voi, io—io... Essi verranno in ogni caso”. Dissi: “Verranno. E voi non potete lasciarmi fuori. Se mi lasciate fuori, io vi tirerò dentro”. Dissi: “Quando farete un cerchio; Dio per la Sua grazia, me ne farà tracciare un altro, e vi tirerò di nuovo dentro”. Proprio così, tirarli di nuovo dentro.

255 E, fratello, oh, nel Nome di Cristo, posso dire questo. Io—io ho... So che qui sto ritardando; ed è quasi ora di concludere, suppongo, ma fatemi dire solo questo, vedete.

256 E dissi a quell'uomo, dissi: “Andrei d'accordo con te fintantoché tu predicassi le Scritture, e avessi amore, e credessi che—che... e predicassi e dicessi che stavi battezzando la gente... non nel Nome di ‘Gesù’, soltanto Gesù. Nossignore. Io—io sono sicuro che non sarei d'accordo su questo, perché conosco diversi Gesù; ne conosco in Africa e in vari luoghi, persone che si chiamano Gesù. Ma se userai il termine di nostro ‘Signore Gesù Cristo’, sarò d'accordo con te su questo. Va benissimo. Ti resterò a fianco. Penso che dovresti dire prima ‘Padre, Figlio, e Spirito Santo’, vedi, per farlo capire bene”. Dissi: “Ritengo che lo dovresti”.

Ma disse: “Oh, no, no! Questo, questo è tornare alla trinità”.

Dissi: “Non è una trinità. È un Dio in tre funzioni”.

257 Non è una trinità, tre Dèi. Non abbiamo affatto tre Dèi. Certo che no. Non esiste una tale cosa. Non è stato insegnato

nella Bibbia. E v'è solo un Dio. “Ascolta, O Israele, Io sono il Signore tuo Dio”. Un Dio! Il primo comandamento: “Non avrai altri dèi davanti a Me”. Certo, Lui è un Dio, non tre.

<sup>258</sup> Questa è una versione cattolica; ed è cominciata dalla Cattolica alla Luterana, e via via di seguito, e oggi viene generalmente creduto tra la gente che abbiamo tre Dèi.

<sup>259</sup> Ed ecco dove voi mai... Questo Vangelo non andrà mai ai Giudei... Per cui là ho profetizzato l'altra mattina a un missionario giudeo. Voi non porterete mai un Dio trino a un Giudeo. Non lo farete mai. Per cui, lui non è così, egli ha più buon senso che quello. Vedete, ne sa di più della Bibbia che quello. Ma Egli non è un Dio trino, per un—per un Giudeo. Se gli farete sapere che è lo stesso Geova, lo riceverà proprio ora. Certo! Ecco, vedete.

<sup>260</sup> E io credo tutto questo. Come disse Giuseppe: “Fratelli, non siate adirati con voi stessi, perché Dio ha fatto questo”, vedete. Poiché—poiché la cosa che è... Affinché si potesse attendere fino a questo tempo, questo è tutto, perché la nostra epoca gentile è quasi finita. Ora, io lo credo con tutto il nostro cuore. Vedete dunque, fratelli miei? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cerco di arrivare a qualcosa, questo, questo gruppo di persone, di uomini che hanno il battesimo dello Spirito Santo.

<sup>261</sup> Il gruppo di Aimee McPherson, cosa fece lei? Prima apparteneva agli Unitariani credo; poi uscirono e divennero l'Assemblea; poi si staccarono e si organizzarono diversamente; non molto tempo fa, introdussero un gruppetto, una piccola cosa.

<sup>262</sup> Sedevo nella riunione di O. L. Jagers. Ora, conosciamo tutti O. L. Jagers. Suo—suo padre contribuì a fondare il Concilio Generale delle Assemblee di Dio. Ora, O. L. è un grande uomo. È un grande predicatore. Gli dissi, non molto tempo fa, dissi: “Fratello Jagers, se io sapessi predicare come te, non terrei nemmeno un servizio di guarigioni”. Ma quando all'inizio cominciai laggiù, aveva tutto quel sangue e il vino, e quelle cose.

<sup>263</sup> Scusatemi, se ferisco i vostri sentimenti su questo, fratelli. Io—io... Questo va bene. Dio può far venire del sangue, far venire del vino, o far venire olio, qualunque cosa voglia, ma questo non rimette i peccati. Nossignore. Nossignore. No, davvero. “Il Sangue di Gesù Cristo non perderà mai la Sua potenza, finché tutta la Chiesa di Dio riscattata sarà salvata, per non peccare più”.

<sup>264</sup> Dissi: “Fratello Jagers?” Lo trovai; gli telefonai. Ed ero con gli Uomini d'Affari Cristiani. E dissi, dissi: “Fratello O. L.?”

<sup>265</sup> Egli disse: “Dove mai ti trovi?” Ero là in un piccolo motel economico. E lui disse: “Intendi dirmi che ti hanno messo laggiù?”

<sup>266</sup> Dissi: “Questo è il mio desiderio. Quando sono venuto da voi”, dissi: “che avete fatto? Mi avete messo laggiù all'Hotel

Statler, e ho dovuto stare in un angolo. Mi hanno fatto sedere a tavola; non sapevo quale coltello adoperare, né nient'altro. E io non . . . Ero sceso là, senza soprabito addosso, e volevano farmi uscire". E dissi: "Io—io non so come comportarmi".

Disse: "Ti porterò laggiù io, se loro sono troppo poveri per farlo".

<sup>267</sup> Dissi: "Nossignore". Dissi: "Ciò che voglio fare è di mangiare una bistecca con te, se me la offrirai".

Ed egli disse: "D'accordo".

<sup>268</sup> Così allora ci recammo in un locale, e ci sedemmo. E io dissi: "Fratello Jagggers, certamente ammiro il tuo. . ."

<sup>269</sup> E lui è un mio carissimo amico, un prezioso fratello. E io—io avevo il suo opuscolo, e lui. . .dove trattava di quella donna che era venuta d'oltremare, che aveva quel sangue sulle mani, e così via. Così lo tenevo qua dentro. Volevo solamente che per una volta lo negasse, e poi l'avevo proprio sul suo—sul suo giornale, sapete.

<sup>270</sup> Dissi: "Ho notato che stai andando avanti bene, stai per iniziare un grande risveglio". Perché, gli Uomini d'Affari mi tenevano laggiù, naturalmente.

<sup>271</sup> Pare che le persone sapessero. Se lo Spirito Santo può rivelare sul palco, non può riferirmi ciò che avviene qua e là, fratelli? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

<sup>272</sup> Posso dirvi, parola per parola, e dimostrarlo tramite il Fratello Carlson, e questo fratello *qui*. Ieri sedevo alla riunione, e ho detto a questi fratelli quel che sarebbe avvenuto qui stamane. [Un fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Proprio così. Esattamente. ["Amen".] Vedete? Perché, lo Spirito Santo mi ha svegliato, e ha detto: "Stai accanto alla finestra". Io ho guardato, la finestra, ed Egli mi ha mostrato *questo* con esattezza. Ho detto: "Ora fratelli. . ." [Un fratello dice: "Proprio così".] Vi ho mostrato questo, esattamente giusto. Ecco! Vedete?

Ebbene, dovrebbero saperlo.

<sup>273</sup> Non molto tempo fa, venne un uomo a Chautauqua, e disse: "Il Fratello Branham è un profeta". Io non dichiaro di essere alcun profeta. Capite? Lui però disse: "Il Fratello Branham è un profeta quando si trova sotto lo Spirito di discernimento, però", disse: "oh, la sua Dottrina è veleno. State attenti ad Essa". Pensai, a un uomo istruito, direbbe una cosa del genere?

<sup>274</sup> Che significa *un profeta*? "Un interprete Divino della Parola". "La Parola del Signore veniva al profeta", capite. Ma, proprio quello, non c'entrava affatto.

<sup>275</sup> Ma, comunque, il Fratello Jagggers. E io dissi, egli disse, oh. . .Dissi: "Ho considerato quella donna che ha quel sangue nella sua mano".

276 “Oh”, disse lui: “Fratello Branham, è il più grande fenomeno che tu abbia mai visto!”

277 Dissi: “Fratello Jagers, io ti amo. Per cominciare, voglio che tu mi stringa la mano. Diciamo che siamo fratelli”.

Disse: “Certo. Di che si tratta?”

278 Dissi: “Tu sei uno dei più potenti predicatori che io conosca. Che—che strumento di Dio sei!”

279 Egli disse: “Grazie, Fratello Branham. Sei molto umile”.

280 Dissi: “Non lo dico per essere umile. Lo dico perché lo credo. Sei un servo di Dio”. Ma dissi: “Fratello Jagers, a meno che tu . . . Ti stai—ti stai spingendo troppo; non hai un contrappeso per ciò di cui parli. Ti stai basando . . .”

281 Ed ecco cosa succede a molti di voi delle Assemblee di Dio, e ad altri uomini, su questi servizi di guarigione. Non vi biasimo. C'è tanto chiamato . . . E Tommy, qui, è un buon fratello e sappiamo quanto lui stia fermo. Ma oggi nel paese c'è tanto sotto il nome di guarigione Divina, non sorprende che non vogliate sponsorizzare una riunione in città. Vengono, dissanguano la gente, e se ne vanno. E che ottengono? Non danno alla gente niente di più di quanto diate voi dal palco, dal vostro stesso pulpito. E, fratelli, avete ragione. Ve lo dico io, avete ragione. Ma, è come . . .

282 Stavo leggendo la storia di Martin Lutero. Si diceva: “Non era un mistero che Martin Lutero potesse protestare contro la chiesa Cattolica e riuscirci”. Avete letto la sua storia. “Ma che Martin Lutero avesse potuto tener testa a tutto il fanatismo che seguì il suo risveglio, il mistero stava in questo”.

283 E quando il fenomeno viene compiuto, l'incirconciso segue, proprio come avvenne in Egitto. E ciò ha sempre causato turbamento nel paese. Lo sappiamo, quando ci arriviamo. Per cui, sorse Kore, e Dio dovette distruggerlo. Ma, fratelli, io non vi biasimo.

284 Il Fratello Jagers sedeva là e cercava di dirmi che quello era lo Spirito Santo a operarlo. E diceva . . . E poi l'avevo, sul suo stesso giornale . . . Dissi: “Fratello Jagers, ora”, dissi: “io sono un alunno di seconda media. E tu sei un Dottore in Teologia, e hai studiato per essere avvocato. Sei cresciuto in una chiesa pulita e decente, le Assemblee di Dio. Tuo padre contribuì a fondare quella fede. E ad allontanartene, ciò sta solo a te”. Ma dissi: “Questo sta a ognuno che voglia farlo. In questo io non traccio alcuna linea di confine. Ma quando si arriva al punto in cui uno strumento come te, che potrebbe vincere migliaia di anime a Cristo, edificherebbe il proprio ministero su una sensazione”. Dissi: “Fratello Jagers, tu edifichi una colonna *simile*, se non hai un contrappeso per questo, in breve crollerà. E devi avere la Scrittura per ciò di cui parli”.

Egli disse: “C’è la Scrittura”.

Dissi: “Mostramela”.

<sup>285</sup> Egli disse: “Ebbene, Fratello Branham”, disse: “è lo Spirito Santo che fa questo”.

<sup>286</sup> Dissi: “Mostrami la Scrittura dove ha detto, che lo Spirito Santo abbia mai fatto uscire del sangue da qualcuno, e così via. Mostralo; l’olio che sgorga da loro. Hai detto: ‘Che l’olio era per la guarigione Divina’. E hai detto: ‘Che il sangue della donna sarebbe stato la salvezza delle nazioni’”. Dissi: “Se è così, che è avvenuto allora al Sangue di Gesù Cristo? Lo toglie via. E qualsiasi cosa sia contro Esso, è anti. Questo è contro Esso”. Dissi: “Ciò diventa una dottrina anticristo”.

“Oh”, disse: “Fratello Branham, un giorno l’apprenderai”.

<sup>287</sup> Dissi: “Spero di non apprendere mai in quel modo. Ora, fratello”, dissi: “io ti amo, e sei mio fratello”. E dissi: “Fratello Jagers, stai salendo su un ramo da cui, dopo un po’, non puoi ridiscendere. Tornatene alla tua chiesa, e ritorna a stare col Vangelo”. E dissi: “Non costruire sulle sensazioni”. Dissi: “Il . . .”

<sup>288</sup> Ora egli ha, egli battezza a Vita Eterna, sapete: “Ogni volta che ti battezzi, ritorni a una giovane donna o a un giovane uomo. Ora questo farà . . . Tu non morirai (mai)”. Così, quello, esso, lui sta sull’estremità del ramo proprio ora; e quelle “pillole di vitamine del Mar Morto”. Vedete? Ecco invece di che si tratta, fratello, cominci su quelle piccole sensazioni.

<sup>289</sup> E voi uomini qui che avete queste chiese, lasciate venire in città qualcosa di simile, e, sapete, il diavolo è scaltro, e lui—lui si getta a capofitto in quelle cose simili. Egli si dà da fare. E lui—lui coinvolge la gente, e causa confusione nella chiesa, e così via. Ma non è così.

<sup>290</sup> Ora, qui. Non importa quanto siate nel giusto, ecco una cosa in cui falliamo e manchiamo, fratelli miei. Sto ora per concludere, nel dire questo. Non importa quanto io sia giusto, e quanto io sia scritturale, e quanto io conosca la Bibbia di Dio; se non ho lo Spirito di Dio, dell’amore, nel mio cuore, per l’intera razza umana e tutti, allora tanto per cominciare sono nell’errore.

<sup>291</sup> Ora, Paolo disse, in Prima Corinzi 13: “Quantunque io avessi conoscenza, vedete, e comprendessi tutti i misteri di Dio, vedete; stessi sotto di tutto questo; se non ho carità, non son nulla. E quand’anche io parlassi tutti i linguaggi degli uomini e degli angeli”, cioè quelli che voi parlate a Dio, e che sempre non possono essere interpretati. “Quand’anche io parlassi tutti i linguaggi, linguaggi genuini di uomini e di angeli, e non ho carità, amore, non mi giova a nulla”. Perciò se conosco tutti i misteri di Dio, e so spiegarli e—e farli coincidere tutt’insieme, e non ho amore, qual bene mi arreca? E quando io . . .

292 Gesù disse: “Da questo tutti sapranno che siete Miei discepoli, quando avrete...” quando le Assemblee hanno amore per gli Unitariani, e gli Unitariani hanno amore per le Assemblee, “quando avrete amore, l’un per l’altro”, sia nel giusto che nell’errore. E finché l’obiettivo è sbagliato, il motivo è sbagliato, anzi, siete nell’errore, tanto per cominciare. Non è così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete: “Quand’anche io parlassi tutti i linguaggi degli uomini e degli angeli, se non ho carità, non sono ancora nulla”. Perché Dio è amore. Lo sappiamo.

293 E io credo nel parlare in lingue. Ora, qualcuno ha detto: “Il Fratello Branham non crede nell’evidenza iniziale”. Mi piacerebbe chiarirlo con voi adesso. Capite? Vorrei dirvelo.

294 Io credo che quando un uomo riceve Cristo, riceve una parte dello Spirito Santo. Perché, Gesù disse, in Matteo al—al 12° capitolo, del 5° capitolo e venti-...al 24° versetto, Egli disse. No, credo sia San Giovanni 5:24. Egli disse: “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna”. Ora, c’è solo una forma di Vita Eterna. “E non viene in giudizio; anzi è passato dalla morte alla Vita”.

295 Ora, credo che nessuno possa chiamarsi da sé; Dio deve chiamarlo. E se Dio l’ha realmente chiamato...E fratelli, sappiamo che vi sono molte persone che si eccitano e pensano che Dio li abbia chiamati, ma presto la loro vita...trovate, lo scoprite. Se invece Dio vi ha chiamati, ebbene, voi siete, ci sarete, e ci resterete, capite, sapete. E poi se...Ora, questa non è dottrina battista. Lo sapete, vedete.

296 Ma, non credo nel darsi la mano, e nell’avere la sicurezza Eterna, e tutta quella roba. Io—io non ci credo, affatto. Se vogliono crederlo, bene, va benissimo. Dico lo stesso che sono fratelli miei.

297 Questa mattina, se dovessi chiedere un pezzo di crostata (che è quasi ora di pranzo), posso preferirla di ciliegie, e voi potreste prenderla di mele, ma mangiamo entrambi la crostata. Vedete? Perciò questo non fa alcuna...finché mangiamo la crostata.

298 È questo il modo in cui crediamo. Se volete essere uno degli Unitariani, siate degli Unitariani; se volete essere dell’Assemblea di Dio, siate dell’Assemblea di Dio. Se volete essere qualunque cosa siate, Battista, Presbiteriano, siate un Cristiano in essa. Capite?

299 E—e scoprite da voi stessi, ma non litigate l’un l’altro. Perché, queste piccole cose, tutte loro si collegano insieme. Proprio così. Tutte loro si collegano insieme e giungono a quell’unico punto.

300 E—e non importa ciò che facciamo, quanti miracoli possiamo eseguire, quanti monti possiamo spostare, o qualsiasi

cosa sia; finché non arriviamo al punto in cui amiamo, non far finta, ma che ci amiamo a vicenda. Quando amiamo ogni fratello, non importa a quale chiesa egli appartenga, noi lo amiamo; non che facciamo finta di amarlo, perché sappiamo che è un concetto religioso, che sia: “Dobbiamo farlo”. Bensi, perché lo facciamo, ci amiamo l’un l’altro; allora, longanimità, sostenendoci l’un l’altro.

<sup>301</sup> E credo, in Colossesi 3, all’incirca il 9, in qualche punto là dentro...Potrei, io—io non...Potrei aver sbagliato sulla Scrittura, ma Essa ha detto questo. Dopo che diventiamo Cristiani, non dovremmo invidiare. Capite? Non possiamo avere fede quando cerchiamo di portare rispetto e onore l’un l’altro. Vedete, non possiamo farlo; non possiamo avere fede. Dobbiamo onorare Dio, vedete, onorarLo. Credere nei miei fratelli, certo, è amore; ma il rispetto e la dignità vanno a Dio! Come per il...Ma avere fede e fiducia l’un nell’altro. “E non mentite l’un l’altro”. Capite? “Non mentite l’un l’altro”. Se stamane vi dico: “Io vi amo”, devo intenderlo. Se non è così, sono un ipocrita. È esatto.

<sup>302</sup> Ora, fratelli, su questa linea...Ora, Fratello Tommy, spero di non avervi tenuto qui troppo. Io...Il Fratello Tommy ha qualcosa da dire fra un secondo. Ma potrei dire questo, quando vengo tra voi...

<sup>303</sup> Io credo questo. Credo che Dio nostro Padre abbia adombrato una vergine chiamata Maria, e abbia creato in lei una cellula di Sangue che diede alla luce Gesù Cristo, che era il Figlio di Dio, il tabernacolo in cui Dio Si velò, nella carne, Si manifestò tra noi. “Dio era in Cristo, per riconciliare il mondo a Sé Stesso”. Credo che quella cellula di Sangue fu rotta al Calvario, per la remissione dei nostri peccati. E che lo Spirito sia uscito da Lui e sia ritornato sulla Chiesa, perché il Cristo, lo Spirito Santo; il Cristo, il Logos, fosse ora in noi, lo Spirito Santo, mediante il battesimo. Rendendoci...Cristo Si separò, dando la Sua Vita a ognuno di noi, affinché noi, quale gruppo di persone, potessimo costituire la Chiesa di Dio. E non molto tempo fa...

<sup>304</sup> Io ero solito cavalcare. Lo sapete. Mio padre era un cavallerizzo, era un grande tiratore. Ero solito cavalcare. Noi radunavamo il—il...nella valle Arapaho, anzi voglio dire il fiume Troublesome, sulla prateria Arapaho. L’Associazione Hereford teneva quella valle a pascolo. E su quella valle, gli allevatori, essi—essi potevano coltivare tanta erba. E quando un ranch produrrà una tonnellata di fieno, si può condurre una mucca sul—sul pascolo, lassù a valle di Estes Park, e si può condurre una mucca su quei pa-...I miei grandi territori di caccia, lassù. E per un anno ho lavorato in un ranch. Ci vado ancora in primavera e in autunno, quando sono fuori e posso, e cavalco per radunare il bestiame, solo per stare lassù, perché amo andare a cavallo. E su e giù per il ran-...quella valle, vi

è un gruppo di allevatori che ha il diritto, di farvi pascolare dentro il loro bestiame. E durante il periodo primaverile molte volte li ho aiutati a radunare il bestiame, e a condurli lassù.

<sup>305</sup> E vi è un recinto, scendendo attraverso la prateria, dove non si può entrare nella proprietà privata. Finché... E la guardia forestale quando entra sta là e conta quei bovini, quando essi entrano. E sedevo, molti giorni, per ore e ore; osservavo passare la mandria del Sig. Grimes, lui aveva il marchio Diamond Bar; il nostro era il Turkey Track; ed essi avevano il—il Tripod proprio sotto di noi; e quello di Jeffrey e così via. Poi quando passavo la gamba, come molti di voi sanno, sopra il corno della sella, e sedevo là e osservavo la guardia forestale che stava là, a contare questi bovini.

<sup>306</sup> Io notavo una cosa. Lui non prestava molta attenzione al marchio che portavano. Ma c'era una cosa che realmente cercava, cioè la targhetta del sangue. Doveva essere Hereford purosangue altrimenti non poteva oltrepassare quel recinto, il marchio invece non faceva molta differenza.

<sup>307</sup> E penso che sarà così al Giudizio. Egli non guarderà il nostro marchio, ma cercherà la targhetta del Sangue.

<sup>308</sup> Ho commesso i miei errori, fratelli, e ho fatto tante cose che erano sbagliate. E se talvolta strada facendo ho portato, o avete sentito qualcosa che potrei aver commentato o detto, che vi abbia recato offesa di qualche sorta, o se stamane ho detto qualcosa che vi abbia recato offesa, vi chiedo, come fratello cristiano o sorella, che mi perdoniate. Non intendo farlo. Ho solo sparso il mio cuore per voi, affinché noi sapessimo.

<sup>309</sup> Se c'è un battesimo che si deve fare, fatelo voi stessi, fratelli, capite. Ecco, io—io non lo faccio. Se lo dovessi fare, è così che battezzerei, proprio in quel modo. Tutti voi lo potete accettare, vedete. Così potete accettare la persona, quelli che sono battezzati nel Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo, e anche quelli che sono battezzati nel Nome del Signore Gesù Cristo. Così se mai io ne battezzassi uno... ma non l'ho ancora fatto. Io battezzo solo nella mia chiesa, e cioè solo le persone là. E nella mia chiesa è così che le persone sono battezzate. E se darette uno sguardo nei tempi remoti, questo è l'antico rituale della Missionaria, l'antico rituale della Battista Missionaria. E ora se... È così.

<sup>310</sup> Credo nella guarigione Divina. Credo nel battesimo dello Spirito Santo. Credo nello—nello Spirito Santo che parla in lingue. Credo in ogni dono che Dio ha dato alla Sua Chiesa. Io sono per essi, al cento per cento. Credo però... .

<sup>311</sup> Non sono per molta di questa super favolosa guarigione che abbiamo oggi qui in giro. Qui vorrei fare un commento. Qualche tempo fa vi era un fratello... E non si tratta del mio prezioso

Fratello Tommy Hicks, che considero come un vero servo di Cristo. C'era un altro uomo in un altro paese, e in questo paese c'era un . . . Egli era proprio, di continuo: "Il super guaritore di Dio! Il super favoloso guaritore", sapete, in quel modo.

<sup>312</sup> E ricevetti una lettera dopo che l'uomo aveva . . . dalla chiesa Luterana. E il mio segretario qui sa che la teniamo nell'archivio. Non direi il nome dell'uomo, perché non è da cristiani. Benché, io sia in disaccordo con le idee di quell'uomo, ma va perfettamente bene. Io lo amo. Egli è mio fratello.

<sup>313</sup> Ma si è giunti al punto in cui si deve provare qualche tipo di sensazione, o incitamento, o qualcos'altro del genere, vedete. E, questo, questo non è buono, capite. Il fratello . . . "L'esercizio corporale fa ben poco".

<sup>314</sup> E così questo ministro luterano scrisse di risposta a questo ministro una—una—una lettera. E diceva: "Voi evangelisti americani che venite qua", diceva: "con tutta la vostra super favolosa guarigione per chiunque!"

<sup>315</sup> E ora sembra un piccolo complimento per me, ma Dio sa che non lo intendo in quel modo. "Ma", diceva: "quando—quando morì la piccola Deborah Stadskev, quella bambina, e quella madre stava là quel giorno in India- . . . in California, dove quel bambino era morto ed era freddo. E vide . . . mise quel bimbo fra le braccia del Fratello Branham, ed egli stette lì a pregare per lui. E il bimbo cominciò a piangere e a scaldare; e lo ridiede a lei".

<sup>316</sup> Egli inoltre era a conoscenza del caso messicano. Per cui, noi possiamo fornire una dichiarazione a questi Uomini d'Affari del Pieno Vangelo. Dovete avere qualcosa che è stata dichiarata da un medico. Quando quel mattino quel piccolo bimbo messicano morì, alle nove, e questo avvenne alle undici quella sera. Il dottore aveva scritto la sua dichiarazione. Il Fratello Espinoza, che molti di voi fratelli dell'Assemblea di Dio conoscono, fu colui che ricevette dal dottore quella dichiarazione, che il bimbo era morto.

<sup>317</sup> E io vidi una visione sulla folla; quando ventimila Cattolici vennero a Cristo, a Città del Messico. Dissi: "Non prendetelo. Io non so, quel bambino . . . Ho appena visto qui una visione".

<sup>318</sup> E Billy stava là, che cercava, con trenta o quaranta uscieri, senza riuscire a tenere lontano dalla fila di preghiera quella piccola donna con quel bimbo. Ella si intrufolava tra le loro gambe, e ogni cosa simile. Così, alla fine, mandai giù Jack Moore. Dissi: "Vai a pregare per lui".

<sup>319</sup> Guardai, e vidi un piccolo bimbo messicano sorridente. Dissi: "Aspetta un minuto. Portalo qui". Vedete? E quando misi le mani su quella coperta . . . La pioggia era caduta a dirotto, per tutto il giorno. Ed essi erano stati là in piedi fin

da quel mattino di buon'ora, e questo avveniva verso le undici quella sera. E posì le mani sul piccolo bimbo. Egli cominciò a scalciare e a strillare. Ed essi iniziarono a gridare.

<sup>320</sup> Così, poi ne presero nota e ricevettero la dichiarazione. Andarono dal dottore, e il dottore disse: “Ho dichiarato il bambino morto, questa mattina alle ore nove. È morto di polmonite”. Capite? E così allora quelle cose sono—sono—sono vere. Si tratta di dichiarazioni. Deve esserlo.

<sup>321</sup> Dovremmo sempre essere onesti e veraci in merito a tutto. Non fate alcun. . . Lasciate che sia quel che sia. Lasciate che ciò. . . Dio non ha bisogno di alcun aiuto in alcunché. Vedete, Lui—Lui—Lui è Dio.

<sup>322</sup> Così egli disse questo ora: “Quando però questa madre telefonò al Fratello Branham in America, piangendogli al telefono: ‘Vieni a risuscitare la mia bambina!’ E il Governo degli Stati Uniti. . .”

<sup>323</sup> Suo marito è cappellano nell'Esercito. E tutti voi conoscete Julius, molti di voi lo conoscono; ha scritto il mio libro: *Un Profeta Visita l'Africa*.

<sup>324</sup> E quella povera mamma norvegese gridava, al culmine della sua voce, disse: “Fratello Branham, io c'ero quando quel bambino tornò in vita!” Disse: “Noi crediamo che tu sia un servo del. . . di Cristo”. Disse: “Vieni a imporre le mani sulla mia bambina, ed essa vivrà”. Era morta da un momento o due, di polmonite. Stava male da quattro o cinque ore.

<sup>325</sup> E questi uomini erano stati là intorno gridando e strillando, e saltando su e giù, dicendo: “Dio la risusciterà! Dio la risusciterà!” E dissero. . .

<sup>326</sup> Per questo l'American Air- . . . anzi, non l'American Airline. L'Esercito degli Stati Uniti mi avrebbe fatto volare su un aereo a reazione e sarei stato di ritorno in giornata. Vedete?

<sup>327</sup> E dissi: “Prima che io venga, fatemi trovare la volontà del Signore”. Così pregai, per due giorni. E quel dottore fu così gentile da permettere che la piccina stesse là.

<sup>328</sup> Poi, un mattino mi alzai e cominciai a camminare per la cucina. Guardai; stava là, sopra, era proprio una Luce circa la grandezza di quella luce là, che volteggiava in cerchio, disse: “Non toccare ciò. Non disapprovarlo. Questa è la mano del Signore”.

<sup>329</sup> Tornai di corsa e chiamai in quella nazione, e chiamai e dissi: “Io—io non posso venire”.

<sup>330</sup> E questo ministro luterano disse: “Perché non aspettate finché non ricevete una chiara e netta decisione da parte di Dio, come ha fatto il Fratello Branham, e allora saprete di che state parlando!”

<sup>331</sup> Ora, è così, fratelli, se non salteremo alle conclusioni; e aspetteremo, e riceveremo una luce, la netta e chiara decisione da Dio.

<sup>332</sup> E tutto questo qui, peccatori che guariscono che non sanno niente di Dio. Credo che la guarigione Divina sia basata su un principio, che prima dovrete venire a Dio, e darGli il cuore, e lavare le vostre vite nel Sangue di Gesù Cristo, e poi Dio Si metterà all'opera per voi e vi guarirà. Come ha detto questo fratello, riguardo a quella piccola donna per la quale lui aveva pregato laggiù, una santa di Dio, vedete.

<sup>333</sup> In vita mia, ho commesso molti errori. Ho fatto parecchie cose che erano sbagliate. Probabilmente, se vivrò a lungo, ne farò molte altre. Forse alcune di esse saranno pietre d'inciampo sul vostro cammino. Spero che mi perdoniate.

<sup>334</sup> Stavo leggendo di Abrahamo, di quante avversità ebbe. Come lui, my, le cose che fece; dubitò di Dio; e mentì riguardo a sua moglie; e tutto il resto. Ma quando fu scritto il suo commento Divino in Romani 4, non vengono mai menzionati i suoi errori, viene detto invece: "Abrahamo non istette in dubbio", per l'incredulità... mediante Dio, "ma si rinforzò". Tutti i suoi sbagli erano stati dimenticati, quando fu scritto il commento Divino della sua vita. Le sue frustrazioni non furono neanche citate. I suoi errori non vennero menzionati.

<sup>335</sup> E, fratelli, spero che quando sarà letto il commento su di me quel Giorno, che Egli cancellerà pure i miei, e non verranno più tenuti a mente allora. Spero che lo facciate pure voi. Dio vi benedica.

<sup>336</sup> [Il Fratello Tommy Hicks fa dei commenti, poi prega. La congregazione loda il Signore, poi canta *Io L'Amo*. I fratelli si abbracciano l'un l'altro, e le sorelle si abbracciano l'una l'altra. Dopo otto minuti, il Fratello Branham ritorna al microfono—Ed.]

<sup>337</sup> Se potessi vedere questo accadere in tutto il mondo, direi: "Signore, lascia che il Tuo servo si diparta in pace!" 

*LA SPIEGAZIONE DELLA DEITÀ* ITL61-0425b  
(The Godhead Explained)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il martedì mattina del 25 aprile 1961, al Holiday Inn a Chicago, Illinois, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)